



CGIL, CISL E UIL C'è il "Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile"

"La sottoscrizione di un Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile della Capitale con Cgil Cisl Uil: è questa la prima richiesta che come sindacati confederali abbiamo avanzato al futuro sindaco di Roma per la rinascita della Capitale, segnata da anni di abbandono e da una pandemia che ha definitivamente collassato i fondamenti della società, del lavoro, dell'economia". Così, in una nota, il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio Michele Azzola, il segretario generale della Cisl di Roma Capitale Rieti Carlo Costantini e il segretario generale della Uil del Lazio Alberto Civica. "Nel documento, che abbiamo già presentato già in una conferenza stampa il 6 settembre scorso - continuano - sono elencate dieci proposte dettagliate che sottoporremo al nuovo Sindaco, una serie di punti cruciali per la ripartenza della città che siano alla base di un'agenda di lavoro condivisa tra amministrazione e parti sociali". "Oltre alla sottoscrizione di un Patto per il lavoro che promuova il lavoro di qualità, migliorando le condizioni economiche di lavoratrici e lavoratori - precisano i segretari - nel documento chiediamo il blocco delle esternalizzazioni e l'istituzione di una Centrale unica degli appalti, l'aumento della spesa procapite per il welfare cittadino, per ridurre le disuguaglianze e il disagio sociale, un programma straordinario di interventi per la non autosufficienza e per le politiche attive per l'invecchiamento, nuove Rsa pubbliche, la rivisitazione complessiva del sistema di residenzialità di anziani fragili, la rigenerazione del patrimonio edilizio per arginare l'emergenza casa".

servizio a pagina 7

Tutte le regole che oggi entrano in vigore per legge per pubblico e privato Lavoro, Green pass obbligatorio "Tamponi o blocchiamo tutto"

Intanto sono sempre di più le aziende che pagheranno i test Covid. Da Ducati a Lamborghini, da Toyota a Bonfiglioli, pronte a spendere fino a 11 milioni di euro da qui al 31 dicembre

Green pass Italia obbligatorio anche al lavoro da oggi, 15 ottobre. Scattano infatti le nuove regole e linee guida contenute nel Dpcm firmato da Draghi relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid da parte del personale delle pubbliche amministrazioni e aziende. Ma chi deve averlo, come funziona e cosa succede se il lavoratore ne è sprovvisto? Ecco tutto quello che c'è da sapere. Secondo il Dpcm firmato dal premier, "oltre ai lavoratori dipendenti della singola amministrazione, sono soggetti all'obbligo i dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia, di ristorazione, di manutenzione, di rifornimento dei distributori automatici, i consulenti e collaboratori e i prestatori o frequentatori di corsi di formazione, come pure i corrieri che recapitano all'interno degli uffici posta d'ufficio o privata. Sono esclusi soltanto gli utenti", si sottolinea. "I soggetti in attesa di rilascio di valida certificazione verde potranno utilizzare i documenti rilasciati dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta".

servizio a pagina 2 e 3

Sulle tracce del piromane



*Cerveteri: incendio doloso alla lavanderia di viale Manzoni
I Carabinieri sarebbero ad un passo dall'autore del gesto*

servizio a pagina 10

Sabato 16 ottobre

Giornata mondiale
per l'eliminazione
della povertà
Ladispoli grida
"Presente!"

Presidio di LIBERA Ladispoli-Cerveteri: "In occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della povertà il Presidio di LIBERA Ladispoli-Cerveteri sarà in Piazza Rossellini, Sabato 16 Ottobre, dalle 10.00 alle 12.00, per la Mobilitazione nazionale povertà, diritti e giustizia sociale. "A un anno e mezzo dallo scoppio della pandemia l'ISTAT ha registrato un ulteriore aumento delle disuguaglianze e della povertà assoluta nel nostro Paese. La povertà assoluta torna a crescere coinvolgendo la cifra record di 2,6 milioni di famiglie, 5,6 milioni di persone di cui 1,3 milioni di minori. Nel complesso la povertà assoluta colpisce il 9,4% della popolazione - contro il 7,7% del 2019 - raggiungendo così il livello più elevato dal 2005, anno di inizio delle serie storiche. L'Italia è tra i Paesi con il maggior numero di persone a rischio esclusione sociale in Europa (1 su 3) seguita solo da Lituania, Grecia, Romania e Bulgaria".

servizio a pagina 12

Ieri l'ultimo volo firmato Alitalia

La compagnia di bandiera chiude i battenti. Contestualmente prende il via l'era "ITA"

L'ultimo volo di Alitalia, l'AZ1586 partito ieri sera da Cagliari alle 22.05 per atterrare a Fiumicino alle 23.10, ha chiuso una storia iniziata nel dopoguerra e che ha accompagnato fino ai giorni nostri intere generazioni di italiani nei cieli di tutto il mondo. Una vicenda gloriosa che ha attraversato 74 anni di storia del nostro Paese, ma che negli ultimi anni ha conosciuto momenti di crisi sempre più acuti, tra stati di crisi e tentativi di privatizzazio-



ne. A trasportare gli ultimi passeggeri con un biglietto Alitalia è stato un Airbus 320, intitolato a Primo Levi, che volerà pieno con tutti i suoi 180 sedili occupati. Alla cloche il comandante Andrea Gioia, 55 anni, 15mila ore di volo, formatosi alla scuola di volo di Alitalia. Dopo 560 chilometri (303 miglia) e poco più di un'ora di viaggio, ci sarà lo stop. Con l'ultimo volo, si chiude anche il programma di riallineamento della compagnia, che conse-

gnerà a Ita una flotta tutta basata su Roma e Milano Linate. E se Alitalia si ferma, oggi prenderà il volo Ita con il volo AZ1637 Linate-Bari. Sull'aereo, un A320, è stata dipinta la scritta Born in 2021, ovvero "nati nel 2021", in attesa di capire la questione del marchio Alitalia, presente sugli altri 51 aerei ereditati, marchio che sicuramente resterà in volo.

servizio a pagina 4

Come funziona e cosa succede se il lavoratore ne è sprovvisto?

Green pass, ecco tutte le regole che oggi entrano in vigore per legge

Green pass Italia obbligatorio anche al lavoro da oggi, 15 ottobre. Scattano infatti le nuove regole e linee guida contenute nel Dpcm firmato da Draghi relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid da parte del personale delle pubbliche amministrazioni e aziende. Ma chi deve averlo, come funziona e cosa succede se il lavoratore ne è sprovvisto? Ecco tutto quello che c'è da sapere. Secondo il Dpcm firmato dal premier, "oltre ai lavoratori dipendenti della singola amministrazione, sono soggetti all'obbligo i dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia, di ristorazione, di manutenzione, di rifornimento dei distributori automatici, i consulenti e collaboratori e i prestatori o frequentatori di corsi di formazione, come pure i corrieri che recapitano all'interno degli uffici posta d'ufficio o privata. Sono esclusi soltanto gli utenti", si sottolinea. "I soggetti in attesa di rilascio di valida certificazione verde potranno utilizzare i documenti rilasciati dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta. I soggetti sprovvisti di certificazione verde dovranno essere allontanati dal posto di lavoro - ricorda Palazzo Chigi - Ciascun giorno

di mancato servizio, fino alla esibizione della certificazione verde, è considerato assenza ingiustificata, includendo nel periodo di assenza anche le eventuali giornate festive o non lavorative. In nessun caso l'assenza della certificazione verde comporta il licenziamento". "Il soggetto preposto al controllo è il datore di lavoro, che può delegare questa funzione con atto scritto a specifico personale, preferibilmente con qualifica dirigenziale. Le linee guida lasciano libero il datore di lavoro di stabilire le modalità attuative. Il controllo potrà avvenire all'accesso, evitando ritardi e code durante le procedure di ingresso, o successivamente, a tappeto o su un campione quotidianamente non inferiore al 20% del personale in servizio, assicurando la rotazione e quindi il controllo di tutto il personale". "Per le verifiche, sarà possibile usare l'applicazione gratuita Verifica C-19. Inoltre, saranno fornite alle amministrazioni applicazioni e piattaforme volte a facilitare il controllo automatizzato, sul modello di quanto avvenuto per scuole e università". Il Dpcm prevede anche maggiore flessibilità negli orari di ingresso e di uscita. "Ogni amministrazione - viene infatti precisato - anche al fine di non concentrare un numero eccessivo di personale sulle mansioni di verifica della certificazio-

ne verde, dovrà provvedere ad ampliare le fasce di ingresso e di uscita dalle sedi di lavoro del personale alle proprie dipendenze. Sarà quindi consentito il raggiungimento delle sedi di lavoro stesse e l'inizio dell'attività lavorativa in un più ampio arco temporale". A chi spettano i controlli - Ogni amministrazione o azienda è autonoma nell'organizzare i controlli. I datori di lavoro definiscono le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro. "È opportuno utilizzare modalità di accertamento che non determinino ritardi o code all'ingresso. Nelle pubbliche amministrazioni l'accertamento, che dovrà avvenire su base giornaliera, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa, potrà essere generalizzato o a campione, purché in misura non inferiore al 20% del personale presente in servizio e con un criterio di rotazione che assicuri, nel tempo, il controllo su tutto il personale dipendente", spiega Palazzo Chigi. Oltre all'app VerificaC19, saranno rese disponibili per i datori di lavoro, pubblici e privati, specifiche funzionalità che consentono una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni. Tali

verifiche potranno avvenire attraverso: l'integrazione del sistema di lettura e verifica del QR code del certificato verde nei sistemi di controllo agli accessi fisici, inclusi quelli di rilevazione delle presenze, o della temperatura; per gli enti pubblici aderenti alla Piattaforma NoiPA, realizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'interazione asincrona tra la stessa e la Piattaforma nazionale-DGC; per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, l'interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC; per le amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, una interoperabilità applicativa, in modalità asincrona, tra i sistemi informativi di gestione del personale del, e la Piattaforma nazionale-DGC. Chi non è vaccinato per motivi di salute - Cosa succede a chi non può ricevere il vaccino per motivi di salute? "I soggetti che, per comprovati motivi di salute, non possono effettuare il vaccino contro il COVID-19, dovranno esibire un certificato contenente l'apposito 'QR code' in corso di predisposizione", si legge nelle Faq. "Nelle more del rilascio del relativo applicativo, il personale esente - previa trasmissione della relativa documentazione sani-



taria al medico competente dell'amministrazione di appartenenza - non potrà essere soggetto ad alcun controllo". Cosa succede se il Green pass è in arrivo - Per chi ha diritto al green pass ma non ha ricevuto ancora il certificato, "sarà possibile avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta". Le sanzioni per chi non possiede la certificazione - "Il lavoratore, pubblico o privato, è considerato assente ingiustificato, senza diritto allo stipendio, fino alla presentazione del green pass" se si presenta al lavoro senza il certificato. Il lavoratore che accede al luogo di lavoro senza green pass va incontro ad una multa che va da 600 a 1.500 euro. Vengono poi applicate anche le sanzioni disciplinari eventualmente previste dai contratti collettivi di settore. "Oltre alla retribuzione, non sarà più versata al lavoratore senza green pass qualsiasi altra componente della retribuzione, anche di natura previdenziale, avente carattere fisso e conti-

nuativo, accessorio o indennitario, previsto per la giornata di lavoro non prestata. I giorni di assenza ingiustificata non concorrono alla maturazione delle ferie e comportano la perdita della relativa anzianità di servizio", si legge nelle Faq. Il datore di lavoro che non controlla il rispetto delle regole sul green pass rischia una sanzione amministrativa che va da 400 a 1.000 euro. Smart working e dipendenti pubblici - Non sono consentite deroghe sull'obbligo del Green pass per i dipendenti pubblici e senza certificato verde non si può ricorrere allo smart working: non è consentito infatti in alcun modo individuare i lavoratori da adibire a lavoro agile sulla base del mancato possesso del green pass o dell'impossibilità di esibire la certificazione. Il possesso del certificato verde e la sua esibizione sono condizioni che devono essere soddisfatte al momento dell'accesso al luogo di lavoro. Il lavoratore che dichiara il possesso del Green pass ma non sia in grado di esibirlo deve essere considerato assente ingiustificato e non può in alcun modo essere adibito a modalità di lavoro agile.

Enrico Letta (Pd): "Bloccare il Paese per i no vax? Non esiste"

Il segretario del Pd: "Sarebbe una gravissima responsabilità di una piccola minoranza". E sugli scontri alla manifestazione No Green pass, "Meloni attacca Lamorgese e Salvini chiede pacificazione nazionale?" Con l'entrata in vigore del Green pass Italia obbligatorio sul lavoro, "spero che il Paese non si paralizzi, perché sarebbe una gravissima responsabilità di una piccola minoranza. Non si vede perché qualcuno che non vuole vaccinarsi debba bloccare il Paese. E' una motivazione non reale, che non esiste, che non ha senso". Lo ha detto Enrico Letta, segretario del Pd, ai microfoni di Radio anch'io. "In questo momento - ha continuato Letta -, secondo me è necessario continuare con questa azione di convincimento e di richiesta buon senso" sul Green pass e i vaccini. "Questa è la cosa principale da fare ora. Questa è la regola che ci sta portando fuori dall'emergenza che abbiamo vissuto. E' evidente che sulla gestione dell'ordine pubblico" alle manifestazioni No Green pass di sabato scorso "ci sono stati dei problemi e delle falle, ma gli attacchi della Meloni sono assolutamente strumentali, è un modo per coprire quello che è accaduto. E soprattutto è un modo per coprire



l'assunzione di responsabilità", ha quindi aggiunto Letta parlando dell'assalto alla Cgil e degli scontri di Roma. Meloni, continua il dem, "ha passato giorni nei quali ha spiegato che non si sapeva di chi fosse la matrice". Il "non volersi assumere responsabilità su questo elemento qui credo che sia stato un fatto grave e ora cerca di scaricare sulla Lamorgese... Non vedo come tutto questo c'entri con la richiesta di pacificazione nazionale di Salvini dopo aver visto la Meloni...".

Berlusconi: "Unica alternativa al Green Pass è l'obbligo vaccinale"

Silvio Berlusconi interviene sulle tensioni sociali a causa del Green pass: "Non parlerei di piazze scatenate, ma di qualche migliaio di persone in buona fede e di qualche centinaio di scalmanati e di agitatori professionisti". Secondo il leader di Forza Italia i primi "vanno convinti e rassicurati, gli altri vanno perseguiti con il massimo rigore". E sul Green pass dice: "L'unica alternativa è l'obbligo vaccinale". In una intervista su Il Messaggero, parla delle manifestazioni delle ultime settimane: "Dobbiamo tenere presente che parliamo di un'esigua minoranza, la grande maggioranza degli italiani non va in piazza, va a vaccinarsi, se non l'ha già fatto". Per Berlusconi, "il Green pass è lo strumento che abbiamo scelto per ripristinare gradualmente la normalità. Naturalmente è uno strumento perfezionabile. Sino



ad oggi, però, ha funzionato bene: sta consentendo al nostro Paese di rimettersi in moto e a noi tutti di tornare a una certa dose di socialità in sicurezza. Comprendo le preoccupazioni nei lavoratori e nelle aziende più piccole, ma non dobbiamo dimenticare che l'unica alternativa è l'obbligo vaccinale che, del resto, noi di Forza Italia abbiamo proposto sin dall'inizio". E in merito alle violenze di piazza sottolinea: "Non siamo negli anni 70, fortunatamente, però non bisogna mai abbassare la

guardia, la violenza va sempre isolata e combattuta con il massimo rigore". Quanto alle comunali nella Capitale, Berlusconi sottolinea: "Roma ha bisogno di discontinuità e solo il centrodestra guidato da Enrico Michetti può garantirla. Significa abbassare le tasse ed aumentare l'efficienza, ma anche valorizzare Roma come merita". Per Berlusconi "Michetti, con la sua competenza amministrativa, è anche l'uomo giusto per un razionale impiego delle risorse del Pnrr".

Green pass obbligatorio, sempre di più le aziende che pagheranno i tamponi

Da Ducati a Lamborghini, da Toyota a Bonfiglioli: big commerciali da qui al 31 dicembre, pronte a spendere fino a 11 milioni di euro

EnergRed è in prima linea per la difesa della salute e della sicurezza, ma anche per la tutela del diritto al lavoro e della dignità dei lavoratori. L'E.S.Co. romana impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare ha così deciso - nel rispetto della libertà individuale di scelta - di farsi carico del costo dei tamponi di dipendenti e collaboratori, a tutela del diritto all'accesso al lavoro per tutti, anche per chi preferisce scegliere un percorso di prevenzione e di protezione personale che non sia quello del vaccino. Quello dell'azienda romana EnergRed non è un caso isolato: da Ducati a Lamborghini, da Toyota a Bonfiglioli Riduttori passando per IMA - Industria Macchine Automatiche, sono sempre di più le aziende che hanno deciso di farsi carico dei tamponi. Fino ad arrivare a manifestazioni di solidarietà anche più eclatanti, come nel caso di Brunello Cucinelli che già durante la pandemia aveva continuato a pagare gli stipendi pieni, donando anche la merce in eccesso inventurata, e che ora concederà ai non vaccinati di stare a casa con

un'aspettativa retribuita di 6 mesi. Grazie a queste aziende "eroiche", che non temono di assumersi responsabilità andando anche in controtendenza, si stima che ben 10 mila persone potranno continuare a lavorare in sicurezza senza dover sostenere una spesa di 1.125 euro a testa da qui a fine anno. Per pagare i tamponi ai loro dipendenti da qui al 31 dicembre 2021, le aziende spenderanno oltre 11 milioni di euro. «Un impegno non indifferente, che potrebbe in parte essere mitigato riorganizzando il sistema di rilascio dei green pass, allungando i tempi di validità dei tamponi dalle attuali 48 ore del test rapido e 72 ore del test molecolare oppure dando la possibilità alle imprese di organizzarsi autonomamente per l'esecuzione dei test, oltre al supporto delle farmacie» osservano gli analisti di EnergRed. Anche grazie al contributo delle imprese, queste misure contribuiranno ad incrementare il tasso di crescita al 6,2-6,3% nell'ultimo trimestre del 2021, 3 punti percentuali in più rispetto alle precedenti previsioni. «Lo sostiene il ministro della funzione pubblica Renato Brunetta che prevede anche un

"effetto di trascinamento" sul prossimo anno, con un 2022 che da questa eredità positiva marcherà una crescita del 5% invece del previsto 4,5%» concludono gli analisti di EnergRed.

**Bonomi (Confindustria):
"Non si può scaricare il costo del Green Pass su imprese e fiscalità generale"**

"Scaricare sulle imprese o sulla fiscalità generale e quindi sulle tasche dei cittadini il costo del green pass non mi sembra corretto". Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi, nel corso di Porta a Porta, prende posizione su uno degli argomenti centrali, forse il più importante del dibattito politico-economico nel Paese. "Avevamo una posizione molto decisa sul tema dell'obbligo vaccinale. Abbiamo preso coscienza che la politica ha fatto una scelta di non andare verso l'obbligo vaccinale perché era una scelta dirimpante. Il green pass rappresenta l'unico strumento per mettere in sicurezza i luoghi di lavoro", ha poi aggiunto. Nessuna apertura, inoltre, sui costi dei vari test. "Il tampone è a carico del dipendente, le

aziende hanno già sostenuto una serie di costi importanti per mettere in sicurezza i luoghi del lavoro in accordo con governo e sindacati". Per Bonomi "ancora oggi muoiono 40 italiani al giorno, nell'ultimo mese 1.500 e dall'inizio della pandemia ne sono morti oltre 130.000. Ma sembra che ogni tanto il Paese se ne dimentica. Noi dobbiamo mettere in sicurezza la comunità e anche nei posti di lavoro dobbiamo introdurre norme di sicurezza". Poi una mano tesa verso il dialogo: "Se ci sono problemi, ci sediamo e li risolviamo. La soluzione è far ripartire il paese. Oggi riaprono i ristoranti, i cinema, i teatri e non possiamo mettere a rischio tutto questo".

Entra in vigore pieno il Green pass potrebbe sorgere gravi difficoltà nei porti, autotrasporti e logistica

È rischio paralisi per i trasporti delle merci su strada e per tutta la logistica nazionale, non solo per i porti. Sarà un venerdì al cardiopalma per l'Italia, che potrebbe subire contraccolpi sia nel comparto del trasporto che in quello della logi-



stica. I porti di Trieste, Gioia Tauro e Palermo sono quelli dove la protesta potrebbe incassare più consensi. Va detto poi che giovedì mattina c'è stato l'incontro a Palazzo Chigi di Draghi con i Sindacati che è servito a mettere sul tavolo alcune questioni cruciali. La Cgil chiede al governo un abbassamento molto forte del costo del tampone. Sul punto Landini è stato chiarissimo: "Abbiamo colto l'occasione per segnalare al Governo" che "è il momento di andare su una strada che introduca un abbassamento molto forte del costo del tampone e che si potenzi il credito d'imposta che permette alle imprese su tutte le spese di sanificazione di affrontare questa questione". Intanto i datori di lavoro, sia pubblici sia privati, potranno chiedere in anticipo la verifica del Green pass in base alle esigenze organizzative - ad

esempio per le attività su turni: salta dal testo finale del Dpcm con le linee guida sulle verifiche del Green pass sul lavoro, pubblicato sul sito di Palazzo Chigi, la previsione del limite di 48 ore di anticipo entro cui chiedere la verifica del certificato. Va detto anche che, secondo quanto riferito dai Sindacati, nella prossima riunione del Consiglio dei ministri ci sarà il rifinanziamento di altre 13 settimane di cassa integrazione straordinaria con causale Covid fino a fine anno per quei settori per cui il blocco dei licenziamenti scade il 31 ottobre. "Altre misure saranno assunte con provvedimenti successivi", ha invece detto Sbarra, al termine dell'incontro spiegando che oltre al rifinanziamento della Cig Covid fino a fine anno, nel decreto fiscale "si rifinanziano l'indennità di malattia per le persone in quarantena".

Green Pass, i portuali di Trieste rilanciano. Poche criticità negli altri scali italiani "Tamponi o blocchiamo tutto"

In vista dell'entrata in vigore del Green pass per accedere ai luoghi di lavoro, il settore portuale è sul piede di guerra. "L'unica apertura che possiamo avere nei nostri confronti - ha detto Stefano Puzzer, il portavoce dei portuali di Trieste - è togliere la certificazione". I portuali, sono nettamente contrari al Green Pass, e non accetterebbero nemmeno l'ipotesi di tamponi gratuiti. Il portavoce Puzzer ha spiegato che su 950 lavoratori il 40% non ha il Green Pass, e che quindi visto il provvedimento di Palazzo Chigi, da venerdì non potrà lavorare. Per questo i portuali di Trieste hanno già minacciato un blocco totale. Sono pronti a manifestare quindi, da venerdì 15 ottobre, bloccando lo scalo: non si sa quanti saranno i lavoratori a partecipare alla manifestazione, ma si parla di qualche centinaio su circa un migliaio. I lavoratori si dicono compatti. Nel comunicato del Cipt hanno dichiarato la loro ferma contrarietà al Green Pass. "Noi come portuali ribadiamo con forza e vogliamo che si chiarisca il messaggio che nulla di tutto ciò farà sì che noi scendiamo a patti fino a quando non sarà tolto l'obbligo del Green pass per lavorare, non solo per i lavoratori del porto, ma per tutte le categorie di lavoratori". Il blocco dello scalo previsto dai portuali di Trieste non è affatto insignificante. Anche se solo qualche centinaio di lavoratori manifesteranno, sarà comunque sufficiente a mettere a repentaglio l'organizzazione portuale. I varchi saranno presidiati e dagli ingressi

non si potrà passare. Una situazione di tensione. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino minaccia le dimissioni: "non ci possiamo permettere di rimanere inattivi per giorni". Aveva già cercato un compromesso con il governo, chiedendo una deroga per i portuali, lavoratori sulle banchine all'aperto, richiesta però che fu respinta. In ogni caso pensare di bloccare uno dei più importanti porti italiani non può che causare tensioni, disordini e ricadute. Il comitato dei portuali di Trieste nel comunicato, ribadisce comunque di essere pronto a continuare anche senza il Presidente D'Agostino. Il presidente del Friuli-Venezia Giulia Massimiliano Fedriga auspica che "con il buon senso si possa arrivare a un equilibrio", altrimenti "rischiamo di fare un danno enorme, non soltanto all'economia della città ma anche a tutti quei lavoratori che con l'indotto del porto lavorano, e non solo nel porto". E precisa di "non intervenire come Regione sulle realtà produttive perché ho profondo rispetto delle istituzioni che le governano". Propone inoltre dal 15 ottobre "tamponi nasali meno fastidiosi e fai-da-te da effettuare con la supervisione responsabile d'ufficio". A Genova alcuni terminalisti del porto pagheranno i tamponi ai dipendenti senza Green pass, fa sapere il presidente dell'associazione di settore di Confindustria Beppe Costa dopo una riunione in prefettura. "La decisione è di ogni azienda

- spiega -, alcune hanno dato la disponibilità e altre sono libere di scegliere. Come Confindustria ribadiamo che le norme dicono che il tampone lo paghi il lavoratore". Tra i portuali genovesi non sono vaccinati 20 su 100. La situazione si annuncia tranquilla al porto di Venezia dove, fanno sapere dall'Autorità portuale lagunare, l'elevata percentuale di vaccinati dovrebbe consentire una giornata senza problemi. Nei porti di Napoli e Salerno non si preannunciano invece problemi relativi all'entrata in vigore del Green pass. Secondo fonti sindacali, il numero dei lavoratori no-vax in quelle strutture è minimo e non compromette le regolari attività dei due scali. In questi giorni, riferisce la Filt-Cgil Campania, non è emerso nessun accenno di protesta relativo all'esordio della "carta verde" nei luoghi di lavoro. Non ci saranno problemi neanche nei cinque porti di Manfredonia, Barletta, Bari, Monopoli e Brindisi, dove il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico meridionale, Tito Vespasiani, assicura: "Non temiamo particolari situazioni di criticità, scioperi o blocchi. Nei nostri cinque porti il tasso di vaccinazione tocca in alcuni settore il 100%". portuali palermitani senza Green pass sarebbero circa 30 su 450 nelle due società operative, cioè il 7%, quantità "che non desta preoccupazione per l'operatività", assicura il presidente Giuseppe Todaro.



“Un rischio fermarlo in piazza”. Salvini e Meloni attaccano: “Ministro inadeguato”

Scontri e violenze nella Capitale

Lamorgese fa chiarezza su Castellino

Il leader di Forza Nuova, Giuliano Castellino, protagonista degli scontri a Roma per il No Green pass si è messo in evidenza “quando ha espresso la volontà di indirizzare il corteo verso la Cgil” - lo ha detto il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, alla Camera spiegando perché non si è intervenuto nei suoi confronti. “C'era il rischio di una reazione violenta dei suoi sodali” - ha sottolineato. La replica della Meloni: “Allora il governo sapeva”. Giuliano Castellino, ha ricordato il ministro, “è destinatario di Daspo, sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, restrizione della mobilità dalle 6:30 di mattina e divieto di mobilità dalle 21 in poi. La sua condotta alla sede della Cgil ha portato al suo arresto in flagranza differita e la sua posizione è al vaglio della magistratura per gravissime contestazioni mossegli”. L'uomo, ha aggiunto, “in passato era già stato oggetto di diverse segnalazioni per violazioni al regime di sorveglianza speciale”. La questione dello scioglimento di Forza Nuova, ha ribadito, “è all'attenzione del governo la cui azione collegiale potrà indirizzarsi” anche sulla base di quanto deciderà “la magistratura” e di quali saranno “le



indicazioni del Parlamento” che dovrà votare la mozione presentata dal Pd. La Lamorgese ha sottolineato che quello degli scioglimento di un movimento politico “è un tema di eccezionale rilevanza giuridica e politica e di estrema complessità e delicatezza. “Il ministro Lamorgese dice che sapeva e non ha fatto nulla. Se fino a ieri pensavano la sua fosse sostanziale incapacità, oggi la tesi è più grave: quello che è accaduto è stato volutamente permesso e questo ci riporta agli anni già bui. E' stato calcolato, siamo tornati alla strategia della tensione” - così Giorgia Meloni nella sua replica al question time alla Camera.



Matteo Salvini (Lega) non fa sconti: “Lamorgese, Ministro fallimentare” “Io penso molto semplicemente che l'attuale ministro dell'Interno non sia all'altezza di una situazione così delicata come questa. Io guardo i dati. La gestione della Lamorgese è fallimentare da tutti i punti di vista. Dal punto di vista dell'immigrazione, dei rave e party abusivi”. Matteo Salvini, leader della Lega, boccia senza appello l'operato del ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese. Senza contare “l'incremento dei reati, delle baby gang che in estate hanno sfasciato le riviere e poi sul tema dell'ordine pubblico... L'ordine pubblico

va gestito in maniera sensata, non come sabato scorso. Il signore che poi ha guidato l'assalto alla Cgil non doveva essere lì”, dice Salvini a Radio anch'io, soffermandosi in particolare sulla figura di Giuliano Castellino, leader di Forza Nuova, e sulle violenze che hanno accompagnato la manifestazione No Green Pass a Roma sabato 9 ottobre. Castellino “aveva un Daspo, non può andare allo stadio, ha il braccialetto elettronico. C'erano state due richieste d'arresto”.

Capitolo Green Pass: domani entra in vigore l'obbligo di certificato verde sul lavoro. Alcuni settori - porti, trasporti, logistica - rischiano lo stop. “Bisogna semplificare la vita, non complicarla. Questa esigenza è stata condivisa con Draghi. Servono tamponi gratuiti. Occorre buon senso”, agisce “con equilibrio” - dice Salvini. “Innanzitutto proponiamoli questi tamponi gratuiti perché anche chi li vuole fare non è in grado di farli. Quattro-cinque-sei-otto milioni di persone che vanno in farmacia mettono in tilt il sistema. Occorre, quindi, usare buon senso ed equilibrio senza contrapposizione di forze. Occorre gestire l'ordine pubblico in maniera sensata, non come accaduto la settimana scorsa a Roma” - aggiunge.

in Breve

Istituita la Giornata Nazionale dello Spettacolo “E' un grande risultato l'istituzione della Giornata Nazionale dello spettacolo. Simbolico, sì, ma segnale indiscusso dell'attenzione verso tutto il settore”. Commenta così il sottosegretario alla cultura Lucia Borgonzoni l'approvazione in Commissione Cultura della Camera della giornata dedicata alle arti performative. “Attenzione al settore dimostrata infatti anche con il lavoro che si sta facendo sulla parte previdenziale, a tutela dei diritti dei lavoratori del settore e sul ritorno alla normalità” conclude Borgonzoni.

Turbativa d'asta, chiesti 18 mesi di carcere per il ministro Garavaglia

Un anno e sei mesi di carcere: è la pena chiesta dal sostituto procuratore generale di Milano, Massimo Gabbalo, per il Ministro del Turismo, il leghista Massimo Garavaglia, imputato per turbativa d'asta nel processo d'appello sui presunti appalti pilotati nella sanità lombarda. Sono in tutto 12 le persone sotto accusa nel processo milanese che nel primo grado di giudizio si era chiuso con l'assoluzione di Garavaglia “per non aver commesso il fatto” e la condanna di Mario Mantovani, l'ex vicepresidente della Regione Lombardia ed ex assessore regionale alla sanità, a 5 anni e 6 mesi per corruzione, concussione e turbativa d'asta. Secondo la ricostruzione dei magistrati milanesi, Garavaglia e Mantovani (che venne arrestato nel ottobre 2015) nel 2014 avrebbero pilotato gli esiti di una gara d'appalto per il trasporto dei malati di dialisi del valore complessivo di 11 milioni di euro a favore della Croce Azzurra Ticina, Onlus attiva nell'Alto e dell'Ovest Milanese, territori che costituiscono la tradizionale roccaforte elettorale dei due politici. Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto 6 anni e 6 mesi di carcere per Mantovani in appello: un anno in più rispetto alla condanna che venne inflitta all'ex numero due della giunta regionale lombarda nel primo grado di giudizio. Stando a quanto emerso nell'inchiesta condotta dal pm Giovanni Polizzi, Mantovani (ex senatore, considerato un fedelissimo di Berlusconi) era “a capo” di un “sistema di favori” e gestiva un “groviglio di interessi pubblici e privati che si concentrava nella sua figura, un sistema gestito anche dal suo entourage e dalle sue persone di fiducia”.

Si chiude una storia affascinante, fatte di successi, miti e fallimenti. Oggi la partenza di Ita

Alitalia addio, ieri l'ultimo decollo

L'ultimo volo di Alitalia, l'AZ1586 partito ieri sera da Cagliari alle 22.05 per atterrare a Fiumicino alle 23.10, ha chiuso una storia iniziata nel dopoguerra e che ha accompagnato fino ai giorni nostri intere generazioni di italiani nei cieli di tutto il mondo. Una vicenda gloriosa che ha attraversato 74 anni di storia del nostro Paese, ma che negli ultimi anni ha conosciuto momenti di crisi sempre più acuti, tra stati di crisi e tentativi di privatizzazione. A trasportare gli ultimi passeggeri con un biglietto Alitalia è stato un Airbus 320, intitolato a Primo Levi, che volerà pieno con tutti i suoi 180 sedili occupati.

Alla cloche il comandante Andrea Gioia, 55 anni, 15mila ore di volo, formatosi alla scuola di volo di Alitalia. Dopo 560 chilometri (303 miglia) e poco più

di un'ora di viaggio, ci sarà lo stop. Con l'ultimo volo, si chiude anche il programma di riallineamento della compagnia, che consegnerà a Ita una flotta tutta basata su Roma e Milano Linate. E se Alitalia si ferma, oggi prenderà il volo Ita con il volo AZ1637 Linate-Bari. Sull'aereo, un A320, è stata dipinta la scritta Born in 2021, ovvero “nati nel 2021”, in attesa di capire la questione del marchio Alitalia, presente sugli altri 51 aerei ereditati, marchio che sicuramente resterà in volo. Nella giornata di giovedì ai lavoratori di Alitalia è stata accreditata la metà restante degli

stipendi di settembre. I dipendenti sono stati avvertiti dai commissari straordinari Gabriele Fava, Giuseppe Leogrande e Daniele Santosuosso, con una comunicazione interna: “Possiamo ora confermarvi che abbiamo dato mandato affinché sia accreditato il rimanente 50% degli stipendi”. Questo segnala di fatto lo sblocco della partita sulla cessione del marchio: i commissari avevano spiegato a fine settembre che la restante metà sarebbe stata accreditata non appena avessero avuto evidenza “sull'esito del bando del marchio”.



segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Secondo il Premier la soluzione varata è una garanzia per i diritti umani Afghanistan, Draghi al G20 "brinda" sull'accordo raggiunto

"In Afghanistan l'emergenza umanitaria è gravissima" - così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, al termine del G20 dedicato al Paese. Draghi ha spiegato che il vertice "è stato un successo: c'è stato un accordo, una convergenza di vedute. E' stato dato mandato all'Onu per il coordinamento della risposta e per agire anche direttamente". Sulle donne ha poi evidenziato: "Bisogna garantirne i diritti. Non si deve tornare indietro di 20 anni". Ecco il discorso e le conclusioni del Presidente del Consiglio Draghi: Grazie mille Presidente Biden. E grazie a tutti per l'incontro estremamente proficuo. L'esito del vertice è stato riassunto nelle Conclusioni della Presidenza (Chair's Summary) che sono state distribuite a tutte le vostre delegazioni. Vorrei dire alcune parole che riflettono più da vicino il tipo di discussione che abbiamo avuto oggi. Innanzitutto, la mia sensazione è che ci sia una forte volontà di agire, di convergere e di agire immediatamente. C'è la sensazione che tutti noi siamo convinti che questa sia una vera crisi, una colossale crisi umanitaria, quindi la necessità di agire è immediata perché la situazione sta già peggiorando, e l'inverno sta arrivando. Il secondo punto emerso è che dovremmo sforzarci, come molti di voi hanno detto, di avere una posizione unificata. Penso che sia molto importante e abbiamo una posizione unificata de facto, perché le Nazioni Unite sembrano aver ricevuto un ampio mandato a coordinare tutte le attività a favore dei cittadini afgani. Lo scopo principale di questo coordinamento è innanzitutto quello di rispondere all'emergenza umanitaria, e sosteniamo la missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan. Il punto successivo è che la Banca mondiale, il Fondo monetario internazionale e gli Stati dovrebbero - in un certo senso - essere sotto il vostro ombrello, in modo da consentire alle Nazioni Unite di utilizzare tutte queste risorse. Ciò deve essere coordinato, ma soprattutto il più efficiente possibile. Quindi, prima di tutto, ci sono l'emergenza umanitaria e la risposta ad essa. Il secondo punto è evitare il collasso economico dell'Afghanistan, e qui voglio solo sottolineare due punti che sono stati brevemente toccati. Penso che ci sarà una crisi del sistema dei pagamenti in Afghanistan, il che significa che tutti i pagamenti potrebbero crollare, perché il sistema sembra essere sul punto di fermarsi. Insieme a ciò, ci sarà una crisi del sistema bancario e questo è importante quanto l'attuale crisi umanitaria, perché se il denaro non scorre, se i pagamenti non possono essere effettuati, l'economia crollerà e renderà qualsiasi tipo di assistenza decisamente più complicata. Ora su questo aspetto, ovviamente, la Banca Mondiale e il FMI sono gli attori principali, ma per chiunque voglia cooperare lì, questo è molto, molto importante. Il terzo punto è che c'è bisogno di una fornitura di servizi



Nella foto, Mario Draghi

pubblici, in particolare dell'istruzione e della sanità, anche in collaborazione con le organizzazioni internazionali. Desidero ringraziare il Presidente della Commissione europea, von der Leyen, per l'ampio pacchetto di sostegno ma, come lei stessa ha affermato, questo dovrebbe trovare posto nel quadro dell'assistenza delle Nazioni Unite. Ora, c'è un aspetto che non è apparso in primo piano in molte delle vostre considerazioni, ma che è ancora molto importante ed è la lotta contro il COVID-19. Questa non è la

priorità principale in Afghanistan, ma dovremmo essere pronti a fornire i vaccini e a sostenere una pronta ripresa della campagna di vaccinazione attraverso la struttura COVAX. Il punto successivo, che è stato sottolineato da quasi tutti voi, è che dovremmo fornire assistenza ai migranti e ai rifugiati nei paesi vicini, in coordinamento con le agenzie delle Nazioni Unite e le autorità locali. Un altro punto che è stato sottolineato da tutti è che si dovrebbe prestare la dovuta attenzione all'aiuto alle donne e ai bambini. L'ambito successivo è la sicurezza. Penso, di nuovo, che sia stato un tema universale. In altre parole, tutti voi avete sottolineato che l'Afghanistan non dovrebbe diventare di nuovo un rifugio per il terrorismo. Tale eventualità potrebbe destabilizzare non solo l'Afghanistan, ma l'intera regione, e forse anche il mondo intero. Quindi, dovremmo offrire un sostegno adeguato - e penso che lo stiamo già facendo - ma dovremmo anche fornire risorse alla strategia dell'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, perché vogliamo sradicare una delle principali fonti di finanziamento del terrorismo, vale a dire lo spaccio di droga.

C'è un'altra grossa lacuna da affrontare, perché purtroppo - a quanto si vede - il governo talebano non ha mostrato capacità amministrative straordinarie. C'è un vuoto istituzionale e quindi, nella misura in cui il governo talebano è disposto ad accettare aiuto, una linea d'azione cruciale è quella della ricostruzione delle istituzioni. Anche in questo caso la Banca Mondiale giocherebbe un ruolo di primo piano. Molti di voi hanno sottolineato che il presupposto per andare in Afghanistan, per esserci, portare soldi, cibo, assistenza, è mantenere aperto l'aeroporto di Kabul. E qui devo ringraziare ancora le autorità turche e del Qatar per la loro azione. Quindi, abbiamo tutti riconosciuto il coinvolgimento dei paesi vicini come uno strumento chiave per raggiungere i nostri obiettivi. Penso di aver toccato molti punti, sono abbastanza sicuro di averne tralasciati alcuni, quindi vorrei concludere con un invito molto sentito. Invito tutti voi a lavorare insieme per non abbandonare l'Afghanistan. Nonostante le tante differenze che ci caratterizzano, non dobbiamo accettare la catastrofe. Dovremmo agire, e questo sarà l'aspetto principale su cui lavorare".

Cina "a carbone" una spallata al vertice Cop26

La Cina prevede di costruire più centrali elettriche a carbone e ha lasciato intendere che rivedrà il suo calendario per ridurre le emissioni, in un duro colpo alle ambizioni del Regno Unito di garantire un accordo globale sull'eliminazione graduale del carbone al vertice sul clima Cop26 di Glasgow. In una dichiarazione dopo una riunione della Commissione nazionale per l'energia di Pechino, il premier cinese Li Keqiang ha sottolineato l'importanza di un approvvigionamento energetico regolare, dopo che fasce del Paese sono sprofondate nell'oscurità a causa dei blackout che hanno colpito fabbriche e abitazioni. Mentre la Cina ha pubblicato piani per raggiungere il picco delle emissioni di carbonio entro il 2030, la dichiarazione ha suggerito che la crisi energetica ha portato il Partito comunista a ripensare i tempi di questa ambizione, con un nuovo "calendario graduale e



una tabella di marcia per il picco delle emissioni di carbonio". La Cina, ricorda il Guardian, aveva precedentemente stabilito piani per raggiungere la neutralità di emissioni di carbonio entro il 2060, con un picco entro il 2030, un obiettivo che secondo gli analisti implicherebbe la chiusura di 600 centrali elettriche a carbone.

Anche il presidente Xi Jinping si era impegnato a porre fine alla costruzione di centrali a carbone.

"La sicurezza energetica dovrebbe essere la premessa su cui si costruisce un moderno sistema energetico e la capacità di autoapprovvigionamento energetico dovrebbe essere potenziata" - si afferma nella nota di Pechino. "Dato il ruolo predominante del carbone nella dotazione energetica e di risorse del paese, è importante ottimizzare il layout per la capacità di produzione del carbone, costruire centrali elettriche a carbone avanzate in linea con le esigenze di sviluppo e continuare a eliminare gradualmente e in modo ordinato gli impianti obsoleti per il carbone. L'esplorazione nazionale di petrolio e gas sarà intensificata", è stato aggiunto.

red.

Il cambio di passo con un investimento da cinquanta miliardi di euro Macron vuole cambiare la Francia

Il presidente francese Emmanuel Macron ha annunciato martedì dall'Eliseo un investimento di 30-50 miliardi di euro nell'ambito del suo piano di investimenti "France 2030", un ambizioso programma per cambiare il paese. Con questo annuncio il presidente si proietta oltre le presidenziali del prossimo anno illustrando un progetto a lunga scadenza per la modernizzazione del paese. Il piano, che era stato anticipato nel discorso del 12 luglio scorso sulla crisi pandemico-sanitaria, prevede lo stanziamento di una cifra dai 30 ai 50 miliardi per "ritrovare la strada dell'indipendenza della Francia e

dell'Unione Europea" ha detto il presidente. Il presidente della Repubblica ha prima parlato delle grandi sfide che attendono la Francia negli anni a venire. La sfida climatica, che "cambia i nostri mezzi di produzione e consumo" e dovrebbe portarci, secondo lui, a "ripensare i nostri metodi alimentari collettivi". La sfida demografica, con l'aumento del numero degli abitanti del pianeta. "Le nostre società stanno affrontando l'invecchiamento demografico" e anche "la pressione delle grandi migrazioni", ha precisato il Capo dello Stato. Poi, la sfida delle disuguaglianze, accelerata dallo

"sconvolgimento dell'economia mondiale". "La crisi che abbiamo appena vissuto ha rafforzato queste grandi sfide" - ha affermato Emmanuel Macron. Secondo il Capo dello Stato, questi investimenti dovrebbero consentire di superare le debolezze del modello francese. Tra questi, "un sottoinvestimento nella ricerca. Abbiamo disinvestito molto" - ha così lamentato il presidente della Repubblica, prima di aggiungere che in più "lavoriamo meno degli altri paesi cumulativamente. Se vogliamo continuare a riparare le disuguaglianze, dobbiamo produrre di più" - aggiunge.

Smiley World
PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Dall'emergenza alla pianificazione

I farmacisti ospedalieri per la rifondazione del Ssn. Si apre a Roma il XLII Congresso Sifo: Pnrr, farmaci innovativi, nuovi modelli di assistenza e cure domiciliari al centro del dibattito

Questo è un periodo di sfide per la sanità italiana: la pandemia, la gestione corretta e sicura dei vaccini, il ritorno alle attività sanitarie elettive, il problema delle cronicità e della popolazione sempre più anziana, la necessità di rispondere a sempre nuovi bisogni di salute, l'urgenza di governare le terapie innovative, l'importanza di assicurare equità e universalità. La Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie-SIFO non è nuova agli "interrogativi" impegnativi, ma il titolo del Congresso edizione 2021 che si apre tra due giorni a Roma è decisamente "sfidante", in linea con il periodo che tutto il Paese sta vivendo: "Il farmacista promotore e interprete del cambiamento, dall'emergenza alla pianificazione" (14-17 ottobre, Hotel Cavalieri Hilton). Saranno quattro giorni di dibattiti ed approfondimenti in cui i farmacisti ospedalieri parleranno di sanità e salute anche (ma non solo) alla luce del PNRR, proprio in un'epoca in cui si evoca la necessità di un rinnovamento importante del Servizio sanitario. Fausto Bartolini, presidente del XLII Congresso SIFO, lo definisce "un'occasione di confronto utile per tutti i professionisti ed esperti della sanità, un evento aperto al contributo di quanti concorrono al potenziamento del Sistema sanitario pubblico nazionale, elemento imprescindibile per garantire il bene comune e la crescita sociale del Paese. E SIFO si sente al centro di questa riflessione e di questo cambiamento. Anzi: è tra i promotori essenziali di questa trasforma-



zione". "I temi che ci stanno a cuore oggi sono essenzialmente tre", precisa Arturo Cavaliere, presidente SIFO, "il ruolo del Farmacista Ospedaliero e dei servizi farmaceutici territoriali all'interno del nuovo modello assistenziale territoriale e domiciliare di prossimità disegnato dal PNRR; nuovo modello di home delivery; cure domiciliari e telemedicina. Su questi ambiti saremo decisamente propositivi: nei lavori del Congresso sapremo identificare specifiche proposte da presentare alle istituzioni nazionali, per cogliere le opportunità nella fase post Covid-19 ed essere così attori, o meglio protagonisti del rilancio e della rinascita del Paese". Tanti saranno gli interlocutori di livello nazionale ed internazionale che interverranno al Congresso Sifo a partire da Nicola Magrini (DG di AIFA), Enrico Coscioni (Presidente AGENAS), Domenico

Mantoan (DG di AGENAS), per continuare con il professor Franco Locatelli (Presidente Consiglio Superiore di Sanità), il professor Walter Ricciardi (Università Cattolica) e tanti altri che arricchiranno i contenuti scientifici delle sessioni congressuali. Il programma complessivo dell'evento è poderoso: si inizia il 14 ottobre con l'Health Policy Forum, si prosegue con la sessione inaugurale a cui parteciperanno alcuni tra i massimi esperti della politica sanitaria italiana. Poi nell'agenda congressuale si susseguono approfondimenti su Cronicità e prossimità (15 ottobre), Oncologia di precisione (15 ottobre), Radiofarmacia e medicina nucleare (15 ottobre), Dispositivi medici e nuovo regolamento europeo 745/2017 (15 ottobre), Database sanitari e tecnologie (15 ottobre), Medicina rigenerativa (16 ottobre), Logistica

del farmaco e nuovi modelli distributivi (16 ottobre), Biosimilari (16 ottobre). Il tutto si concluderà nella giornata di domenica 17 ottobre con il Confronto tra esperienze internazionali di farmacia ospedaliera e la tavola rotonda sulle Digital Therapeutics, all'interno di un programma che prevede quotidianamente oltre venti sessioni parallele. A questi macro temi si aggiunge poi, a seguito dell'ormai positiva esperienza degli anni scorsi, un altro appuntamento con il Laboratorio LIFE-Farmacisti esperti (ogni giorno a partire dal 15 ottobre), che è un'occasione imperdibile per fare esperienze pratiche su galenica ed altri specifici ambiti professionali.

Lo scenario è ben configurato: la XLII Edizione dell'evento nazionale SIFO sarà un appuntamento da non perdere non solo per chi si occupa di farmacia ospedaliera, ma anche per i tanti professionisti ed esperti che affrontano la riflessione sul rinnovamento del SSN, negli infiniti rivoli che connettono l'assistenza farmaceutica con l'innovazione di sistema. L'evento vivrà una particolare anticipazione nella mattina del 14 ottobre: una delegazione SIFO - guidata da Cavaliere e Bartolini - sarà infatti ricevuta in udienza in Vaticano da Papa Francesco. E' la prima volta nella lunga storia SIFO che questo accade: sarà un modo particolare ed unico per iniziare il percorso che porterà la SIFO a celebrare (nella primavera 2022) i 70 anni di fondazione della società, avvenuta nel giugno del 1952.

Sequestrati 40 grammi di cocaina, 5 dosi già pronte ed oltre 2 mila euro in contanti
Droga: preparava dosi in casa
32enne arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia Roma Cassia, nell'ambito delle quotidiane attività di contrasto al traffico di droga, hanno arrestato un uomo di 32 anni, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari lo hanno sorpreso mentre si aggirava in atteggiamento sospetto lungo la strada ed essendo una persona che, in passato, ha avuto problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti, hanno deciso di controllarlo. Il suo atteggiamento ha spinto i militari ad approfondire le verifiche, estendendole anche al suo domicilio: è qui che i Carabinieri, nel corso di una perquisizione, hanno rinvenuto un panetto di cocaina di circa 40 grammi e 5 dosi già pronte per essere vendute, un bilancino, il materiale per il confezionamento e più di 2.000



euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. La droga, insieme al denaro e al materiale rinvenuto, sono stati sequestrati mentre il 32enne è stato trattenuto in caserma. A seguito del rito direttissimo, nei confronti dell'uomo l'Autorità Giudiziaria ha disposto l'obbligo di presentazione alla P.G.

Pusher in manette: in casa droga, soldi e attrezzature

I Carabinieri di Bracciano hanno arrestato a Riano un albanese di 36 anni trovato in possesso di circa 94 g di cocaina. L'uomo era sospettato, da tempo, di gestire un giro di spaccio a livello locale ed è per questo che i Carabinieri lo stavano tenendo sotto controllo. Nei giorni scorsi, la sua abitazione è stata oggetto di servizi di osservazione che hanno permesso di studiare i movimenti e le abitudini del trentaseienne fino al blitz di ieri mattina all'alba, quando i Carabinieri hanno deciso di intervenire. La perquisizione dell'abitazione ha permesso ai militari di rinvenire la droga. Si tratta di circa un etto di cocaina diviso in dieci involu-



cri termo-sigillati, 700 euro suddivisi in banconote di vario taglio, un bilancino di precisione e il materiale necessario per il confezionamento delle dosi. L'arrestato è stato trattenuto presso le camere di sicurezza della Compagnia di Bracciano in attesa di giudizio con rito direttissimo, come disposto dalla Procura di Tivoli.

Campagna nazionale "Vista in salute", tappa a Roma con tir attrezzato per visite

La prossima settimana previste soste a Latina e a Frosinone

Fa sosta a Roma e nella Regione il truck della Campagna Nazionale "Vista in salute" per la Prevenzione delle Malattie della Retina e del Nervo Ottico, promossa dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità-IAPB Italia Onlus, che ha ricevuto il patrocinio della Regione Lazio. La presentazione della Campagna, con tappa nel Lazio, sarà parte delle celebrazioni per la Giornata Mondiale della Vista che si terranno in Piazza di Pietra, presso la Camera di Commercio di Roma - Sala del Tempio di Adriano. "Vista in salute" è un progetto itinerante promosso dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della



Cecità-IAPB Italia Onlus, finanziato dal Parlamento Italiano con la Legge di Bilancio 2019, che prevede la permanenza nelle piazze delle principali città della Regione, dalle 10 alle 18, di una grande struttura ambulatoriale mobile

- un tir hi-tech - dotata di più postazioni, presso la quale sarà possibile effettuare gratuitamente controlli oculistici ad alta tecnologia su retina e nervo ottico, riservati a persone di età superiore ai 40 anni, con green pass o tampone.

www.vistainsalute.it - Queste le tappe in Regione: Roma 14,15,16 17 - Via dei Fori Imperiali angolo Via di San Pietro in Carcere; Latina 18 e 19 ottobre - Piazza del Popolo; Frosinone 20 e 21 ottobre - Piazza Falcone e Borsellino



Domenica torna il Tevere day

La Nuova Acropoli propone due camminate culturali, ecologia, esercizi di respirazione, BLS, giochi filosofici

In occasione del Tevere Day che si svolgerà domenica 17 ottobre, l'Associazione Nuova Acropoli presenterà una serie di iniziative volte a valorizzare il fiume Tevere, cui siete tutti invitati a partecipare! Alle ore 9.30 e alle ore 15.00 partirà "Camminiamo insieme sul Fiume: alla scoperta delle origini di Roma". Appuntamento a Ponte Garibaldi, lato discesa degli Anguillara, per realizzare un percorso ad anello fino a Ponte delle Scienze e ritorno in cui si visiteranno luoghi simbolo della Roma Antica: l'Isola Tiberina detta anche della Salute, la Cloaca massima, ingegneria di igiene, l'antico porto dell'Emporium. Il percorso, volto a valorizzare anche il lato sinistro semi abbandonato del nostro fiume, a causa di avvenimenti recenti (caduta di alcuni rami e incendio sul Ponte di "Ferro"), è stato modificato e non potrà transitare tutto lungo il fiume. Durata del percorso mattutino sarà di circa 3 ore, mentre quello pomeridiano di circa 2 ore. Si raccomanda di portare scarpe da ginnastica. Durante tutto il giorno, a partire dallo scalo del Porto di Ripa Grande (Ponte Sublicio) ed a seguire in direzione di Ponte Testaccio, i volontari di Nuova Acropoli allestiranno 5 oasi didattiche: la prima oasi culturale, con illustrazioni ed aneddoti storici sui ponti e tutta l'area archeologica limitrofa; una seconda oasi di carattere naturalistico, incentrata sull'ambiente fluviale per valorizzare l'habitat del Tevere; una terza dedicata al volontariato con pratiche di BLS e manovre di disostruzione pediatrica; la quarta animata con giochi di Filosofia Attiva e la quinta rivolta ai più ginnici con lezioni di Hatha Yoga, esercizi di respirazione e consigli per gli attacchi di panico. "Ce ne è per tutti i gusti, per grandi e piccini" - è l'invito di Antonio Giorgini, responsabile di Progetto REA (Rinascita Eco-Ambientale) di Nuova Acropoli. "Vogliamo offrire una domenica diversa da passare sul Tevere, una forma di fare cultura e rivalutare l'ambiente che abbiamo sotto casa, divertendosi insieme, ed in una forma totalmente gratuita." In contemporanea, come è uso di Nuova Acropoli, saranno realizzati interventi ecologici di pulizia ed abbellimento delle sponde del fiume. Per informazioni e dettagli contattare Nuova Acropoli al numero 348 5656113

La Rete di Clean Up Italia organizza il 1° Palio Fluviale Domenica 17 Ottobre 2021 in occasione del Tevere Day in coordinamento con la Discesa Internazionale del Fiume Tevere e con il supporto di UISP Acquaviva e Centro Outdoor Wild Lake. 8 equipaggi di canoe canadesi composte da tre volontari ciascuna si sfideranno nella raccolta di rifiuti antropici plastici nel percorso che va dal Ponte della Musica fino a Ponte Testaccio, con tappa sotto Castel Sant'Angelo. Il Palio è realizzato in collaborazione della 42a edizione della Discesa Internazionale del Tevere, l'evento itinerante che percorre la valle del Tevere dall'Umbria fino al mare in diverse tappe in canoa, in bici ed a piedi, che per il 2021 ha avuto il patrocinio Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale. I rifiuti plastici provenienti dai fiumi costituiscono, infatti, la componente principale dei rifiuti che si

A Roma il 1° Palio fluviale di Clean Up Italia

Una gara amatoriale di raccolta dei rifiuti di plastica in fiume prima che arrivino al mare

trovano al mare, la loro frammentazione in microplastiche entra anche all'interno della catena alimentare legata alla pesca. "Per ridurre i rifiuti dispersi e migliorare la gestione integrata la riduzione dei rifiuti è il comportamento migliore da attuare" dichiara Gianluca Parodi tra i fondatori di Clean Up Italia, aggiungendo che "intercettare i rifiuti dispersi nell'ambiente fluviale prima che questi arrivino nel mare è la soluzione più pratica, noi vogliamo trasmettere questo concetto con una gara ludica e divertente all'interno di



una città tra le più belle al mondo con un forte legame con il fiume". I volontari saranno equipaggiati con retini per pescare e raccoglie-

re gli imballaggi di plastica che verranno successivamente pesati, decretando la vittoria dell'equipaggio più virtuoso. Prevista la partecipazione del testimonial del Palio il Campione Olimpico Carlo Molfetta che insieme ad altri atleti della Nazionale Italia Di Taekwondo (FITA) sfiderà gli altri equipaggi di volontari di organizzazioni ambientali e gruppi provenienti da tutta Italia. Il Palio è all'interno delle numerose iniziative del Tevere Day una manifestazione che raggruppa numerosi eventi a Roma sul fiume.

E' la prima richiesta delle sigle sindacali al futuro Sindaco di Roma Cgil, Cisl e Uil lanciano il "Patto per lavoro e sviluppo sostenibile"

"La sottoscrizione di un Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile della Capitale con Cgil Cisl Uil: è questa la prima richiesta che come sindacati confederali abbiamo avanzato al futuro sindaco di Roma per la rinascita della Capitale, segnata da anni di abbandono e da una pandemia che ha definitivamente collassato i fondamenti della società, del lavoro, dell'economia". Così, in una nota, il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio Michele Azzola, il segretario generale della Cisl di Roma Capitale Rieti Carlo Costantini e il segretario generale della Uil del Lazio Alberto Civica. "Nel documento, che abbiamo già presentato già in una conferenza stampa il 6 settembre scorso - continuano - sono elencate dieci proposte dettagliate che sottoporremo al nuovo Sindaco, una serie di punti cruciali per la ripartenza della città che siano alla base di un'agenda di lavoro condivisa tra amministrazione e parti sociali". "Oltre alla sottoscrizione di un Patto per il lavoro che promuova il lavoro di qualità, migliorando le condizioni economiche di lavoratrici e lavoratori - precisano i segretari - nel documento chiediamo il blocco delle esternalizzazioni e l'istituzione di una Centrale unica degli appalti, l'aumento della spesa procapite per il welfare cittadino, per ridurre le disuguaglianze e il disagio sociale, un programma straordinario di interventi per la non autosufficienza e per le politiche attive per l'invecchiamento, nuove Rsa pubbliche, la rivisitazione complessiva del sistema di residenzialità di anziani fragili, la rigenerazione del patrimonio edilizio per arginare l'emergenza casa". "Altrettanto urgente e importante - proseguono - è il capitolo che riguarda le



Partecipate. Per ricucire il rapporto di fiducia tra queste aziende e i cittadini occorre non solo approvare i bilanci e i piani assunzionali ancora sospesi ma anche riorganizzare il sistema dei trasporti. La stessa Ama, da centralizzata, deve farsi 'Ama dei municipi' implementando anche i processi di partecipazione dei lavoratori. Andrà rilanciato un nuovo modello produttivo, sia grazie a una nuova stagione di investimenti pubblici e privati sia attraverso politiche pubbliche locali di sostegno all'economia". "Per creare una città vivibile per tutti - chiariscono - occorrerà stabilire un equilibrio tra centro e periferie ripensando alla mobilità attraverso un Piano strategico dei tempi di vita-lavoro e degli orari. Il che significa, ad esempio, predisporre delle 'Officine Territoriali' con spazi di co-working in ogni municipio per lavoratori dipendenti, autonomi e studenti, dove poter svolgere il lavoro da remoto garantendo condivisione e socialità. In ogni municipio andrà altresì garantita la presenza di una casa delle donne, di un centro antivo-

lenza e di una casa rifugio. Andrà inoltre valorizzata l'agricoltura periurbana e delle terre pubbliche con i relativi patrimoni aziendali". "Una città attrattiva - dicono ancora i sindacalisti - è anche una città dove il decoro urbano viene assicurato grazie a un Piano straordinario di raccolta rifiuti e di pulizia, potenziando e riorganizzando il dipartimento ambiente e definendo un Piano Regolatore dei Rifiuti e dell'economia circolare affinché le infrastrutture utili alla gestione del ciclo dei rifiuti entrino nella pianificazione urbanistica cittadina. Nell'ottica di una città più moderna e 'intelligente', inoltre, andrà creata una rete cittadina di Digital hub, Ecosistemi dell'Innovazione e Centri di Trasferimento Tecnologico a specializzazione tematica con 5 programmi di ricerca e innovazione, realizzati da partenariati allargati a Università, centri di ricerca e imprese per servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico a imprese, alla Pa centrale e locale e alle società partecipate". "In questa nuova dinamica verso il

futuro - affermano Azzola, Costantini e Civica - i giovani dovranno essere protagonisti. La democrazia partecipativa dovrà essere usata per coinvolgere le nuove generazioni, sviluppando occasioni di prima occupazione-formazione-imprenditoria e costruendo un welfare comunale giovanile che garantisca l'autonomia attraverso l'accesso facilitato alla casa, così come insegnano molte buone prassi europee". "L'integrazione e l'inclusione - aggiungono - è uno dei capisaldi di questo 'decalogo'. Chiediamo serie politiche che mirino all'integrazione degli immigrati nella società e nel territorio di residenza attraverso progetti inclusivi municipali e comunali, con particolare attenzione ai minori non accompagnati; chiediamo progetti per i senza fissa dimora che superino la logica emergenziale e un piano straordinario di assunzioni per le persone con disabilità garantendo, allo stesso tempo, la piena esigibilità della legge 112 "Dopo di noi", oltre all'eliminazione delle liste di attesa per l'assistenza domiciliare". "In questa 'sfida Capitale' - concludono - dobbiamo immaginare una città in cui le competenze dei Municipi si adeguino ai nuovi e reali fabbisogni dei singoli territori, creando forti sinergie tra tutte le istituzioni del territorio per definire le prerogative di Roma e sollecitare la conclusione dell'iter parlamentare sull'ordinamento. In un'ottica di rilancio dei motori della Capitale, a iniziare dal turismo per proseguire con la cultura, i grandi eventi, la rigenerazione urbana, riteniamo infine essenziale che il Documento Unico di Programmazione (Duo) e il bilancio preventivo vengano discussi con le parti sociali".

Domenica 26 settembre 2021 ci trovavamo su un'isola, gli amici penseranno: di nuovo? C'era una volta il nostro... piccolo Principe

Si, a distanza di 2 anni e 5 mesi la stessa isola, l'Isola Tiberina, anche il numero del giorno è lo stesso, il 26, ma questa volta però invece di una Principessa è arrivato un Principe. Alle ore 9,06 mentre eravamo seduti sui muretti dell'Isola, un din dell'iphone annuncia il tuo arrivo, senza carrozza e cavalli, "in questo periodo non sarebbe stato possibile, non l'avrebbero fatta entrare", ed una tua splendida immagine ci ha riempito il cuore di gioia. Bravi la tua Mamma Eleonora ed il tuo Papà Stefano che da soli, "visti i Tempi", hanno affrontato l'evento più bello che esiste al mondo, la nascita di un figlio... dare la vita. Ecco che inizia la tua splendida favola Samuele, benvenuto in questo mondo ancora più bistrattato e incasinato di quello che ha trovato tua cugina Sofia "Nunù", e per questo ancora più interessante da vivere e soprattutto da cambiare. Riempi di pagine memorabili il tuo libro della vita questa è soltanto la prima.



Leodori (Regione Lazio): "Grazie al rispetto delle regole e alla campagna vaccinale stiamo riconquistando, tra i tanti altri diritti, anche quello di viaggiare"

"Turismo fondamentale per i territori"

"Grazie al rispetto delle regole e alla campagna vaccinale stiamo riconquistando, tra i tanti altri diritti, anche quello di viaggiare. Il nostro impegno in questi mesi dunque è stato anche quello di far ripartire il turismo, settore che come molti altri, ha risentito degli effetti della crisi economica e sociale provocata dalla pandemia da Covid-19. Per questo la Regione Lazio ha deciso di mettere in campo un programma straordinario di rilancio regionale del comparto con una serie di misure in grado di offrire un impatto immediato e diretto. Abbiamo iniziato con 'Più notti più sogni', con l'obiettivo di aumentare la permanenza dei visitatori nel nostro territorio. Una iniziativa che ha visto lo stanziamento di 10 milioni di euro per le strutture alberghiere o extra alberghiere del Lazio, che regalano un soggiorno in più a chi ne prenota tre, e due notti aggiuntive a chi ne prenota cinque. A questa iniziativa sono collegati anche 3 bandi sulle idee e sulla promozione del turismo per 10 milioni di euro, 5 progetti per valorizzare il Parco Appia Antica, 'LazioInTour' con treni e bus gratis per i ragazzi della Youth Card e la rete degli ostelli gestiti dai giovani". Così nel corso del suo intervento alla Fiera TTG di Rimini il Vice Presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori che oggi ha partecipato all'inaugurazione dello stand della Regione Lazio insieme all'Assessore a Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e S e m p l i f i c a z i o n e Amministrativa della Regione Lazio, Valentina Corrado e al Presidente Unioncamere Lazio, Lorenzo Tagliavanti. "Investimenti importanti ai quali abbiamo aggiunto 4



milioni di euro per garantire la sicurezza sulle spiagge di litorali e laghi della nostra regione. Ora è arrivato anche il momento di sfruttare al meglio le opportunità che ci offre il PNRR e, come sempre, vogliamo farlo attraverso l'ascolto dei fabbisogni del territorio e la concertazione con gli attori coinvolti e le associazioni di categoria. L'obiettivo è il rilancio della competitività del nostro turismo a 360 gradi:

dobbiamo garantire collegamenti facili e veloci su tutto il territorio, sfruttare la grande bellezza di Roma e non solo, valorizzare tutte le mete e le destinazioni del Lazio che conta oltre 250 Musei e gallerie, circa 30 Aree/parchi archeologici, 6 siti Unesco Patrimonio Mondiale, 362 km di costa con 11 bandiere blu e 6 isole dell'arcipelago pontino - ha concluso il Vice Presidente - stiamo uscendo dall'incubo della

pandemia, e soprattutto stiamo ripartendo piano piano ma con grande determinazione e con l'impegno comune di cittadini, imprese e istituzioni. Sempre facendo attenzione alle regole, possiamo dire con orgoglio che siamo ripartiti, e in questo ritorno alla normalità ci siamo avviati anche verso una nuova e sana competizione tra sistemi territoriali in cui noi, come Regione Lazio, vogliamo essere protagonisti".

For the Love of Animals. L'Amore per gli Animali Al Museo di Zoologia la mostra di Elena Engelsen

"For the Love of Animals. L'Amore per gli Animali" è il titolo della personale di Elena Engelsen ospitata dal 16 ottobre 2021 al 16 gennaio 2022 nella Sala della Balena del Museo Civico di Zoologia di Roma. L'esposizione, a cura del professor Thomas Thiis-Evensen, è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con il patrocinio della Reale Ambasciata di Norvegia a Roma. L'organizzazione è di Untitled Association di Roma in collaborazione con la Galleri Brandstrup di Oslo e con la sponsorizzazione di Ferd e Canica (Norvegia) e servizi museali di Zetema Progetto Cultura. Attraverso un corpus di 22 sculture, Engelsen, che vive e lavora a Oslo, guida alla scoperta e alla conoscenza

del mondo animale guardando alla biodiversità e alla necessità di ripensare una convivenza rispettosa e armonica con l'ambiente. Dalla fragilità dell'orso polare all'espressione corrucciata del gorilla, dall'eleganza del camaleonte al pangolino avvolto su sé stesso (nella foto), la scultrice norvegese coglie espressioni e stati d'animo conferendo agli animali una vitalità fermata nella scultura, in grado di eternarli e di eternare le loro caratteristiche morfologiche e, con esse, quelle espressive. Posizionate lungo il perimetro della Sala della Balena, le sculture scandiscono il percorso culminando nelle tre colonne sormontate da tartarughe, tapiri e antilopi a rappresentare simbolicamente la sacralità di queste specie.

*Allo Spazio Rossellini
questo week end
"Rebus..."
Racconti brevi
e straordinari*

Dal 15 al 17 ottobre allo Spazio Rossellini di Roma va in scena, in prima assoluta, Rebus. Racconti brevi e straordinari, un viaggio ispirato a storie di varia provenienza, che inanella narrazioni serie, divertenti, astratte e misteriose. Il progetto nasce dai due laboratori dedicati alle Tecniche del Teatro di Figura presso l'Università La Sapienza di Roma nel quadro del progetto Per un teatro necessario. La cornice drammaturgica raccoglie leggende, piccoli enigmi, avvenimenti fugaci, brevi incontri e lezioni di vita, riadattate e messe in scena dagli studenti attraverso una performance corale, a cura di Annarita Colucci e Roberto Andolfi di Illoco Teatro. Lo spettacolo utilizza un linguaggio multidisciplinare, basato sulla manipolazione e sull'uso delle maschere, in cui gli attori e i personaggi a cui danno vita interagiscono con le suggestioni visive di Alessandra Celi, create in tempo reale tramite l'utilizzo di una lavagna luminosa. Uno spettacolo che usa il teatro di figura per parlare delle parole, della loro origine, dei significati segreti, condivisi e privati. Un allestimento scenico legato al gioco e all'infanzia, al momento in cui si imparavano le parole e gli si dava un significato.

*L'immobile
di viale
D'Annunzio
a disposizione
del Comune*

E' rientrato nella piena disponibilità dell'amministrazione comunale il prestigioso immobile di oltre 1000 mq di proprietà comunale di viale Gabriele D'Annunzio 100, situato tra la terrazza del Pincio e piazza del Popolo, concesso in comodato d'uso nel 2012 alla "Roma Capitale Investments Foundation". Alla presa in possesso, eseguita il 22 settembre scorso, da parte del Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative è seguita l'assegnazione a fini istituzionali a favore della Direzione Generale per favorirne l'immediato utilizzo. Dando seguito alle memorie di Giunta capitolina che prevedevano l'istituzione di un organismo che, attraverso ricerca, promozione, tutela e formazione, possa promuovere il settore moda e le attività di sviluppo del Made in Italy, l'ex convento Agostiniano che si affaccia su piazza del Popolo viene destinato al progetto Romaison così da coordinare e favorire lo sviluppo della moda e dello stile a Roma. L'obiettivo è di promuovere l'immagine di Roma come luogo ideale per lo sviluppo della formazione, delle arti creative e dell'artigianato sartoriale e di rappresentare i più alti valori culturali della moda italiana nel mondo.

Oggi, venerdì 15 ottobre, (alle ore 16.00) verso i traguardi del Next Generation EU

Aigu Per un futuro più inclusivo e solidale

Nell'ambito del VRE Talk 21, il palco fisico e digitale aperto alle storie dei professionisti, degli accademici, degli appassionati che in quest'ultimo anno, con l'accelerazione causata dalla pandemia, hanno impiegato le loro migliori energie nella riconversione e nella rielaborazione di questa nuova realtà fortemente digitale, tecnologica, innovativa, l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO (AIGU) propone un talk per la

AIGU: - il Manifesto Next Generation You, documento contenente 23+12 proposte pensate dai giovani per i giovani, concrete e facilmente attuabili tra cui: educazione alimentare obbligatoria, insegnamenti per una cittadinanza attiva, laboratori per le materie teoriche e filosofia negli istituti tecnici, maturità digitale, psicologo a disposizione di studenti, genitori e docenti, prodotti sostenibili nelle mense scolastiche, introduzione materiali sosteni-

bili e riconnessione urbanistica. - EDU Talks, presentazione dell'Agenda 2030", in programma il 23 Ottobre 2021 a Firenze. Si tratta del capitolo conclusivo del programma nazionale EDU per l'anno scolastico 2020/2021 che prevede tre talk tematici che racchiudono in modo complessivo i 17 SdGs dell'Agenda 2030, nello specifico sugli argomenti Biosfera, Società, Economia. L'evento è in programma venerdì 15 ottobre alle ore 16 negli spazi romani de La

Pelanda. Di seguito il programma con gli specifici interventi moderati da Lucia Pecorario, Socia Advisor AIGU: Apertura e breve introduzione al Manifesto Chiara Bocchio, Presidente AIGU e Antonio Libonati, Già Presidente AIGU; Proposte del Manifesto riguardanti il tema "Nutrire Il Futuro" Alessia Montacchini, Socia Emilia Romagna; Proposte del Manifesto riguardanti il tema "La Scuola di tutti" Federica La Volla, Socia

AIGU Campania; Proposte del Manifesto riguardanti il tema "Il New Deal della Cultura"; Carlo Emilio Tortarolo, Socio AIGU Veneto; Proposte del Manifesto riguardanti il tema "Sei la Mia Città" Susanna Clemente, Socia AIGU Lazio; Evento EDU TALKS e la piattaforma EDU Gianluca Buoncore, Rappresentante Regionale Toscana; Per partecipare è d'obbligo registrarsi presso la piattaforma Eventbrite all'indirizzo <https://www.eventbrite.it/e/183891342957>. I giornalisti interessati ad approfondimenti e interviste con i vertici AIGU possono contattare direttamente l'ufficio stampa scrivendo una mail a info@elisabettacastiglioni.it

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Incendio doloso alla lavanderia Carabinieri sulle tracce dell'autore

I carabinieri della cittadina etrusca, coordinati dal Comando di Civitavecchia, sarebbero sulle tracce del piromane che, nella serata di martedì, ha dato fuoco alla lavanderia in viale Manzoni. L'autore del gesto sarebbe fuggito con una tanica in mano, probabilmente liquido infiammabile. I vigili del fuoco di Marina di Cerveteri, grazie ad un intervento provvidenziale, hanno evitato il propagarsi delle fiamme agli stabili adiacenti. Ancora sconosciuto il movente.



Due giornate piene di riconoscimenti per il trentennale dell'associazione ambientalista del territorio

Scuolambiente, da 30 anni al servizio del territorio

Scuolambiente spegne 30 candeline. Grande festa al Granarone per l'associazione ambientalista sul territorio e che da ben 30 anni opera tra Cerveteri e Ladispoli nel segno della tutela dell'ambiente. Due giornate piene di riconoscimenti: il primo evento ha coinvolto le istituzioni del comprensorio al Granarone. Presente il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci e gli assessori di Cerveteri Federica Battafarano ed Elena Gubetti e l'assessore di Ladispoli, Fiovo Bitti che hanno testimoniato come Scuolambiente abbia, nel corso degli anni, contribuito a fare crescere la consapevolezza ai temi ambientali e si sia impegnata in prima linea per la difesa del territorio. Ai festeggiamenti presenti anche le scuole, la Croce Rossa, la Protezione civile, la Capitaneria di Porto e l'associazione nautica Campo di Mare e il responsabile della Palude di Torre Flavia Corrado Battisti. Alla seconda giornata di festa e amicizia, che si è svolta alla Rosa Bianca, hanno par-

tecipato tutti i soci e le molti associazioni che negli anni hanno collaborato con Scuolambiente. Con la proiezione del video sulle attività di Scuolambiente i vecchi e i nuovi amici hanno potuto ripercorrere la storia di questo territorio e delle mille battaglie per valorizzarlo, proteggerlo e farlo conoscere ed amare alle nuove generazioni. "E' stata davvero una festa dell'amicizia e della solidarietà - ha detto la presidente Maria Beatrice Cantieri - particolarmente toccante perché abbiamo potuto rivedere di persona tanti e tanti amici con i quali abbiamo percorso o stiamo ancora percorrendo un tratto di strada. Voglio rivolgere un ringraziamento con tutto il cuore a tutto lo staff dei volontari attivi che hanno collaborato con grande impegno alla realizzazione di queste due belle giornate. Con questa festa abbiamo attivato anche il "settore in erba" delle mascotte che con il forum giovani rappresentano il futuro dell'ambientalismo, grazie a tutti".



Multiservizi pubblica la programmazione degli interventi sul verde 18-22 Ottobre

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dall'18 al 22 ottobre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Valcanneto e Cerenova. Previsto interventi di potatura in diverse zone del territorio, taglio erba e svuotamento cestini gettacarte nei parchi comunali. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue

Verso il voto per le Amministrative Facimm' ammuina



di Alberto Sava

Nel week end bianco che precede l'apertura delle urne in passato calava il silenzio per la riflessione, oggi invece si scende in piazza per manifestare. Ad ogni tornata elettorale amministrativa i cittadini votano per la città che vorrebbero, così sarà anche per i romani che domenica torneranno alle urne per confermare il 'no' alla Capitale del degrado a 5 stelle. A Maggio prossimo si vota a Cerveteri ed anche i cerveterani torneranno a votare per il paese che vorrebbero. Non ci sarà bisogno di sondaggi per una proiezione di voto sul diffuso dissenso a due interrotte consiliature di lessico vuoto e 3650 giorni di opaca ordinaria amministrazione. Alessio Pascucci eletto sindaco nel 2012 sull'onda di una serie di promesse, reiterate nel 2017, ha dimostrato per dieci lunghi anni solo un certo talento come

uomo di immagine. E niente altro. Ai cittadini il voto per sognare e dai candidati tante promesse per la vittoria. Anche ai partiti e movimenti civici organizzati interessa lo sviluppo di Cerveteri. Un vero impegno a fare da cercare con il lanternino.

Dietro le quinte però si giocano le partite vere che vanno dall'Ostilia all'Area Commerciale su via Fontana Morella e quella intorno a cui ruota l'attenzione di gruppi economici locali, del comprensorio e romani: il futuro dei territori di Cerveteri, Comune dotato di un prg con praterie ancora tutte da sviluppare. Infine, invitiamo i futuri candidati alle amministrative ad evitare campagne elettorali ridicole fatte di Zona Artigianale ridotta a fondo di magazzino. C'è poi l'altra partita ancora tutta giocare, quella dei candidati a sindaco credibili. Ma questa è un'altra storia!



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Raffaele Cavaliere e l'impegno per la raccolta firme contro il green pass obbligatorio

Sono 1.300 le firme che gridano "libertà"

"Con il pretesto di una pseudo pandemia è stata calpestata la Costituzione italiana"

Riceviamo e pubblichiamo - Stare al contatto con la gente è il più grande insegnamento per capire di cosa effettivamente hanno bisogno le persone. Da alcune settimane, anche se solo in pochi giorni dei weekend e con orari contenuti, tutti i volontari del "banchetto raccolte firme NO GREEN PASS" sono riusciti a tastare il polso della gente comune che si deve confrontare con una legge razziale infame che presto potrebbe diventare una "condanna a morte" per coloro che non potranno più lavorare. Come tutti ben sanno da oggi 15 ottobre i lavoratori, pubblici e privati, per lavorare hanno bisogno del green pass, che è anticostituzionale, oltre a violare molti accordi internazionali e il regolamento europeo 953/21! L'avv. Olga Milanese, del Foro di Salerno, insieme al suo gruppo di lavoro, ha promosso il referendum abrogati-

vo per cancellare i quattro decreti legge che hanno istituito nei vari ambiti l'uso del green pass. A Ladispoli, lo scrivente, grazie all'aiuto di: Rita A. Rita P., Veronica C., Elena P., Flavia C., Maria T. C., Ulderico T., Francesco D., Diego ed Angelo, hanno raccolto 1.300 (milletrecento) firme di residenti a Ladispoli che hanno firmato i quattro moduli per abrogare il green pass. Le condizioni climatiche non sono state favorevoli, dal sole cocente, al vento gelido e alla pioggia, nulla è stato risparmiato ai temerari della libertà. Il sacrificio per difendere la Costituzione, la Democrazia e lo Stato di Diritto, è stato premiato dai cittadini che hanno colto l'occasione per discutere insieme ai volontari le conseguenze di queste infauste iniziative promosse da un Parlamento illegittimo, da un Presidente della Repubblica abusivo e da



un Presidente del Consiglio messo lì dai poteri finanziari internazionali per liquidare l'Italia, distruggere la sua economia e polverizzare le sue tradizioni, storia e costumi. Vi chiederete perché i "presunti" rappresentanti dello Stato italiano sono in una posizione di

illegittimità, perché le sentenze n. 1 del 2014 e n. 35 del 2017 della Corte costituzionale hanno dichiarato costituzionalmente illegittime parti significative delle leggi elettorali previste per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Tutte le cariche elettive del Parlamento, del Quirinale e di Palazzo Chigi, si possono considerare abusive e di conseguenza i loro D.P.C.M., D.L. e DLs dovrebbero essere nulli! Purtroppo la maggior parte dei DPCM e DL emanati dai Governi Conte e Draghi, da moltissimi giuristi e costituzionalisti, sono ritenuti anticostituzionale e nonostante ciò nessuno ferma la deriva autoritaria che ha portato l'Italia ad essere un paese in cui è stata sospesa la Democrazia e fattivamente istituita la "dittatura sanitaria"! 1.300 firme di residenti a Ladispoli (prot. n. 46276 del 12.10.2021), ovviamente dovranno essere convalidate dall'Ufficio Elettorale del Comune di Ladispoli, colgo l'occasione per ringraziare anche il personale comunale, hanno detto no alla dittatura sanitaria, al controllo totale delle libertà individuali e alla cancellazione dei diritti

costituzionali. Le persone che si sono avvicinate al banchetto sono state molte di più, tantissimi fuori sede e comunitari, che non sono stati registrati perché privi di certificato elettorale. A Ladispoli, unico paese del litorale Nord di Roma, il banchetto è stato un momento di speranza, un attimo di solidarietà, un momento d'incontro per parlare liberamente della deriva autoritaria istituita dalla sinistra italiana e ora con il Governo Draghi anche con la responsabilità della Lega. Con il pretesto di una pseudo pandemia è stata calpestata la Costituzione italiana ed è stata istituita la dittatura sanitaria è questo è stato compreso anche dalle tantissime persone vaccinate che hanno firmato i quattro quesiti referendari, perché tutti hanno capito che il green pass è uno strumento repressivo.

Raffaele Cavaliere

Albo degli scrutatori, la presentazione delle domande entro il mese di novembre

L'Amministrazione comunale rende noto che gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune che desiderano essere inseriti nell'Albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore presso i seggi elettorali dovranno presentare domanda entro il mese di novembre 2021. L'inclusione nell'Albo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti: essere elettore del Comune, avere assolto gli obblighi scolastici, non appartenere ad una delle cate-



gorie elencate nell'articolo 30 del Testo Unico approvato con D.P.R. 30 marzo 1957, n 361 ed

art. 23 del Testo Unico approvato con DPR 16 maggio 1960, n 570.

Al Liceo Pertini di Ladispoli tornano gli sportelli didattici di orientamento

Al Liceo "Pertini" di Ladispoli tornano anche quest'anno gli sportelli didattici di orientamento, progettati per aiutare i ragazzi delle terze medie a scegliere il loro futuro percorso di studi. L'istituto diretto dalla D.S. Fabia Baldi ha organizzato incontri con i docenti del Liceo, che potranno attività laboratoriali e lezioni simulate per illustrare ai giovani studenti i metodi di insegnamento e i

contenuti delle materie degli tre indirizzi offerti dal "Sandro Pertini": Classico, Linguistico, Scientifico tradizionale e Cambridge. Anche quest'anno gli sportelli di ottobre (è prevista una replica a gennaio) saranno svolti in modalità remota su piattaforma Jitsi. I genitori degli alunni partecipanti potranno procedere all'iscrizione scrivendo un'email all'indirizzo orientamento@liceo-pertiniladispoli.edu.it, speci-

ficando il corso scelto, il giorno di svolgimento e il nome del docente. La scuola risponderà, il giorno prima dello svolgimento dello sportello, inviando il link per accedere all'incontro che si svolgerà online in modalità sincrona.

Ci si potrà iscrivere fino a due giorni prima della data prevista per lo sportello. Si potranno accettare prenotazioni fino a un massimo di 20 alunni per sportello.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Giornata mondiale per l'eliminazione della povertà

Sabato 16 ottobre mobilitazione nazionale per i diritti e la giustizia sociale

Dal Presidio di LIBERA Ladispoli-Cerveteri riceviamo e pubblichiamo: "In occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della povertà il Presidio di LIBERA Ladispoli-Cerveteri sarà in Piazza Rossellini, Sabato 16 Ottobre, dalle 10.00 alle 12.00, per la Mobilitazione nazionale povertà, diritti e giustizia sociale. "A un anno e mezzo dallo scoppio della pandemia l'ISTAT ha registrato un ulteriore aumento delle disuguaglianze e della povertà assoluta nel nostro Paese. La povertà assoluta torna a crescere coinvolgendo la cifra record di 2,6 milioni di famiglie, 5,6 milioni di persone di cui 1,3 milioni di minori. Nel complesso la povertà assoluta colpisce il 9,4% della popolazione - contro il 7,7% del 2019 - raggiungendo così il livello più elevato dal 2005, anno di inizio delle serie storiche. L'Italia è tra i Paesi con il mag-

gior numero di persone a rischio esclusione sociale in Europa (1 su 3) seguita solo da Lituania, Grecia, Romania e Bulgaria. Allo stesso tempo è il Paese dove sono presenti due delle tre Regioni più povere d'Europa: 1° la Sicilia e 3° la Campania, dove 11 milioni di persone non possono più curarsi per motivi economici, dove cresce la povertà educativa, dove le mafie fanno affari per 110 miliardi l'anno, dove corruzione ed evasione fiscale continuano a crescere. Non è andato tutto bene, come ci è stato raccontato. La crudele pedagogia del virus ci ha mostrato come a essere maggiormente colpiti dalla pandemia siano state le donne, i lavoratori precari, gli irregolari, gli autonomi, i lavoratori di strada, le persone senza dimora, i residenti nelle periferie delle grandi città, i disabili, gli anziani, gli immigrati. Mentre qual-

cuno dalla pandemia ha tratto un enorme vantaggio e continua a farlo anche utilizzando soldi pubblici, come nel caso del PNRR. "L'aumento senza precedenti delle disuguaglianze e della povertà rappresentano il pericolo più grave per la nostra democrazia. Rappresentano il tradimento della nostra Costituzione. La povertà è un crimine di civiltà e deve essere considerata inaccettabile per una società che ha come suo principale compito la difesa "dell'intangibilità della dignità umana. Oggi in Italia il lavoro è sempre più precario e con lo sblocco dei licenziamenti assisteremo a uno squarcio del tessuto sociale e lavorativo senza precedenti; il nostro sistema di protezione sociale è inadeguato e sottofinanziato, mentre continua a scaricare tutto il peso del lavoro di cura sulle donne (come denunciato dall'ex presidente Giovanni

Allea in Parlamento già nel 2017); le misure di sostegno al reddito sono ancora parziali e lontane dai "social pillar" europei che garantiscono a tutte le cittadine e i cittadini reddito minimo garantito, diritto all'abitare e servizi sociali di qualità; le ingiustizie sociali, ambientali ed ecologiche continuano a crescere e a peggiorare le condizioni materiali ed esistenziali di milioni di persone; la democrazia è sempre più debole. Nasce il bisogno di nuove regole e di applicare bene quelle regole buone già esistenti. Abbiamo bisogno di politiche sociali che mettano al centro il metodo della co-programmazione come indicato nella sentenza 131 della Corte Costituzionale, per un welfare municipale di investimenti strutturali e non emergenziali, - per promuovere la riconversione ecologica in maniera pianificata, facendo rete e coope-



rando con i comuni vicini. "Un progresso che non può rigenerarsi, è quello che accetta e ammette un mondo sempre più diseguale. Un progresso che non riesce a rigenerarsi degenera." Nessuno ce la fa da solo, e nessuno è in grado di leggere da solo la realtà. Abbiamo bisogno di condivisione, cooperazione e solidarietà tra tutti e tutte se vogliamo uscire dalle molteplici crisi che stiamo attraversando.

Abbiamo bisogno dell'intelligenza e delle passioni di tutti e tutte, perché siamo in un momento molto complicato in cui insistono più crisi contemporaneamente. Il covid19 sembra aver accelerato questo processo, in cui tutti i nodi stanno venendo al pettine. Vi aspettiamo Sabato 16 Ottobre in Piazza Rossellini: non ci possono essere Democrazia e Libertà, senza Partecipazione e Giustizia Sociale!"

Contro i vecchi e i nuovi fascismi

PD Ladispoli: "Sabato 16 ottobre tutti a Roma in piazza San Giovanni"

"Quanto accaduto sabato scorso con l'incursione neofascista alla sede nazionale della CIGL, oltre alla solidarietà, merita un'azione forte in termini di presenza. Per il PD Ladispoli non è possibile e non deve riaccadere un ritorno prepotente di un periodo storico già conosciuto e caratterizzato dalla paura e dalla violenza. Il momento attuale ci chiama ad un poderoso scatto in avanti, dando piena fiducia al prossimo, al progresso e allo sviluppo. Come ribadito nel precedente comunicato e accogliendo la richiesta fatta in queste ore dal Segretario Enrico Letta, si

rende doveroso partecipare alla manifestazione indetta da CIGL-CISL-UIL, sabato 16 ottobre 2021 a Roma in Piazza San Giovanni, muniti semplicemente e solamente della bandiera tricolore, la nostra bandiera, il simbolo e la sintesi dei nostri valori di democrazia e di libertà. A partire dalle ore 11:50 di sabato prossimo, con un Pullman in partenza da Piazzale Luigi Onofri (piazza del mercato settimanale di Via Firenze), anche da Ladispoli sarà possibile raggiungere, in maniera comoda e diretta, la manifestazione di Roma. Dunque, contro i vecchi e i nuovi fascismi, il PD



Ladispoli si appella alla partecipazione di tanti, per dare così coraggio al futuro dell'Italia". Nota a firma del Partito Democratico - Circolo di Ladispoli.

Il maestro Giuliano Gentile espone le sue opere nella biblioteca comunale

COMUNE DI LADISPOLI
ASSESSORATO ALLA CULTURA
MOSTRA DI PITTURA
GIULIANO GENTILE

"LA CIOCCA DI CAPELLI"
LADISPOLI 11 - 19 OTTOBRE 2021
Inaugurazione: 11 ottobre ore 16:30
Sala Conferenze Biblioteca "Peppino Impastato"
Lunedì, Mercoledì e Venerdì 9:00 - 13:00
Martedì e Giovedì 9:00 - 13:00 / 15:00 - 18:00
Organizzata e curata dal delegato all'Arte Filippo Conte
Per informazioni l'utente, dopo il giorno dell'inaugurazione, tel. 0773.666000
INGRESSO LIBERO
www.giulianogentile.it

"Fino al 19 ottobre è possibile visitare la mostra del maestro Giuliano Gentile nella sala esposizioni della biblioteca comunale di Ladispoli. Un artista di fama nazionale che propone dipinti particolari che emanano colore e voglia di vivere". Le parole sono del delegato comunale all'arte Filippo Conte che ha presentato l'evento che ha aperto ufficialmente la mostra di pittura per la stagione autunnale. "E' un onore per la nostra città - prosegue il delegato Conte - ospitare la mostra di un artista celebre come

Giuliano Gentile che ha sempre avuto un rapporto affettivo con Ladispoli. Invitiamo i cittadini a visitare l'esposizione dal titolo La ciocca dei capelli dove è possibile scoprire un pittore unico nel suo genere che segue una linea molto personale che lo ha condotto ad allestire centinaia di mostre in Italia ed all'estero. Sono dipinti che sprigionano una grande creatività". La mostra, patrocinata dall'assessorato alla cultura, si può visitare tutti i giorni nella biblioteca comunale di Ladispoli.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Caffetteria Doria

Sisal
INPS
pagamenti contributi INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

A Santa Marinella continua l'opera di valorizzazione di Castrum Novum

Il sindaco Tidei: "Diventerà uno dei più importanti parchi archeologici dell'Italia intera"

L'amministrazione comunale di Santa Marinella ha compiuto un nuovo ulteriore passo in avanti verso la riqualificazione del sito di Castrum Novum che, a detta del Sindaco Pietro Tidei, diventerà uno dei più importanti parchi archeologici del Lazio e dell'Italia intera. Questo grazie all'aggiudicazione dei primi lavori sull'area e soprattutto grazie ad un cospicuo finanziamento regionale concesso sulla base del dettagliato progetto redatto dal comune di Santa Marinella. "Stiamo operando, fattivamente, con atti concreti verso una iniziativa che come ho avuto modo più volte di spiegare, rappresenterà un nuovo polo di attrazione turistica a livello internazionale, attraverso il coinvolgimento dei principali tour operator del mondo - spiega Tidei - Il parco archeologico di Castrum Novum attiguo allo Science Park con il Museo Marconiano di Torre Chiaruccia, han tutte le potenzialità per diventare tappa fissa dei tour sul territo-



rio anche da parte dei croceristi che sbarcano al porto di Civitavecchia Questa amministrazione è talmente convinta della grande opportunità che potranno derivare dalla valo-

rizzazione di Castrum Novum che per assicurare la completa copertura finanziaria all'intervento ha stanziato ulteriori 75 mila euro attingendo a fondi propri. Abbiamo agito con

celerità acquisendo tutti i necessari pareri favorevoli perché i lavori costituiscono una e condizione essenziale per la riqualificazione del sito archeologico di Castrum



in Breve



Giammusso (Lega) replica al Pd: "Porto e Città viaggiano insieme"

"Dispiace che i consiglieri del Pd non abbiano voluto comprendere il senso del voto di ieri. Stupisce e amareggia che a tale mancanza di comprensione si aggiunga anche la strumentalità nell'accusare la maggioranza a sostegno del sindaco Tedesco di ostacolare gli interessi della città. Sono parole e atteggiamenti, questi, che appartengono all'era politica scorsa, fortunatamente cancellata l'anno scorso dopo la partenza dell'ultimo giapponese asserragliatosi a Molo Vespucci nella convinzione di poter "sviluppare" lo scalo ignorando il suo territorio, personaggio che a Civitavecchia godeva non a caso la stima dei soli esponenti del Partito democratico (e neanche di tutti). Oggi il porto e la città viaggiano e lavorano assieme. Presto partiranno dei lavori che sono il frutto concreto di questa sinergia, che il sindaco Tedesco da una parte e il presidente Musolino dall'altra hanno saputo creare instaurando un rapporto diretto e basato sulla franchezza, mettendo seduti allo stesso tavolo i rispettivi tecnici in maniera permanente. Respingiamo quindi al mittente il maldestro tentativo di creare tensioni a scapito del territorio, anche perché come è noto il Consiglio comunale presto si riunirà in una seduta straordinaria e aperta alla presenza anche del presidente Musolino per discutere non solo della questione del Pip ma su tutto il porto. Quale occasione migliore, nella quale le forze politiche potranno dare il loro contributo a riparare i danni che qualcuno ha lasciato" così in una nota a firma di Antonio Giammusso - Coordinatore Lega Civitavecchia.

Novum. Vorrei ricordare infine che la campagna di scavi, che è ancora in corso, ha portato altri importanti risultati per la conoscenza della storia e dell'archeologia di questa colonia romana esistita per circa 800 anni, tra il III secolo a.C. e il V secolo d.C., sita a Santa Marinella presso Torre Chiaruccia. Gli scavi, di recente, hanno portato alla luce l'esistenza di un impianto termale, costruito in epoca imperiale, realizzato all'interno del recinto dell'antico Castrum dell'epoca delle Guerre Puniche". Per chi fosse interessato proseguono anche le visite guidate, che ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle ore 10 e alle ore 16.30, consentono ai cittadini di visitare in sicurezza l'area archeologica in concessione al comune di Santa Marinella sono condotti dal direttore del Polo Museale Civico Flavio Enei, in collaborazione con i ricercatori dell'Università di West Bohemia e il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, sotto l'egida della Soprintendenza Archeologica. A breve, grazie al progetto comunale, finanziato dalla Regione sarà allestito il Parco Archeologico Urbano di Castrum Novum che, valorizzerà l'area in forma permanente.

Il terzo appuntamento della rassegna con gli altri autori si terrà nelle prossime settimane alla sala Giusy Gurrado della Fondazione Cariciv Civitavecchia: hanno ripreso il via i salotti letterali

Tornano i salotti letterali a cura di Gino Saladini. Il terzo appuntamento della rassegna con gli autori si terrà nelle prossime settimane alla Sala Giusy Gurrado della Fondazione Cariciv in via Risorgimento. A presentarlo lo stesso Saladini e la presidente della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco che ha finanziato la rassegna. "Avremo tantissimi autori di livello. Invito a venire soprattutto gli autori e gli scrittori di Civitavecchia. Spiegheremo come si fa a scrivere meglio e come si ottengono le pubblicazioni delle opere più belle. E' importante che vengano a trovarci" ha spiegato Saladini. "Non potevamo che appoggiare ancora una volta una iniziativa che ha portato nel territorio artisti di livello internazionale. Come sempre Gino ci regala la presenza e la conoscenza di autori magnifici e sarà così anche questa volta" ha dichiarato la Sarracco. Il primo



appuntamento si è svolto ieri pomeriggio con Giorgio Bastonini che ha presentato "Uno strano pubblico ministero". "E' un testo che è stato premiato al premio Giallo Mondadori. Vogliamo inoltre divertire il nostro pubblico e per questo ci sarà l'intrattenimento musicale di Anthony Caruana che suonerà e dialogherà con me e l'autore" ha concluso Saladini. I prossimi eventi prevedono autori di pari livello come François Morlupi (21 ottobre), Maria Grazia Calandrone (28 ottobre). I salotti proseguiranno fino a novembre inoltrato.

Codici Ambiente parte civile nel procedimento sul disastro ambientale del 2017 del lago di Bracciano

Si è tenuta questa mattina, presso il Tribunale di Civitavecchia, l'udienza preliminare in merito a quanto avvenuto nell'estate del 2017 nel lago di Bracciano, quando si verificò un netto e repentino calo del livello dell'acqua, con la Regione Lazio che impose lo stop alle captazioni di Acea Ato 2. "L'associazione Codici Ambiente - spiega l'avvocato Carmine Laurenzano, presente all'udienza di questa mattina - è stata ammessa come parte civile nei confronti di tutte le parti, con esclusione di Acea Ato 2, per cui è stata ammessa la citazione quale responsabile civile. Acea Ato 2 è imputata anche per non aver assunto un sistema organizzativo adeguato ad evitare la commissio-



ne del primo reato, ovvero il disastro ambientale. Si tratta di un procedimento importante, perché parliamo di un disastro ambientale che ha causato l'alterazione irre-

versibile dell'ecosistema del lago di Bracciano, provocata dall'emungimento indiscriminato e dai prelievi idrici oltre i limiti di legge. Si capisce bene, quindi, la gravità di quanto accaduto. Oggi si è aperta una nuova fase, che ci auguriamo porti a fare piena giustizia per quanto accaduto". "Riteniamo che questa vicenda - aggiunge Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - debba servire anche da monito, perché ripropone drammaticamente un tema di estrema attualità come quello della tutela della risorsa idrica. Visto il contesto generale segnato dalla crisi climatica, è necessario promuovere l'uso corretto delle risorse, eliminando ogni forma di spreco".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU f t i y

Da oggi green pass obbligatorio, intervento del Presidente della Cilp Luciani: "Vaccini indispensabili ma vengano garantiti i tamponi gratuiti a tutti i portuali"



Dal Presidente della C.I.L.P. Coop. Impresa Lavoratori Portuali, Enrico Luciani, riceviamo e pubblichiamo: "Ciò che sta avvenendo in queste ore dovrebbe far riflettere sull'importanza dei lavoratori dei porti ed in senso più generale del nostro sistema logistico-portuale. Forse ci si è dimenticati di quanto siano stati straordinari i portuali di Italia, e nel caso specifico quelli di Civitavecchia, durante le prime fasi drammatiche della pandemia COVID-19". In quei momenti di grave emergenza sanitaria ingenerata dalla diffusione del virus, i portuali hanno garantito, con alto senso di responsabilità e nell'interesse generale, anche senza i DPI in quel momento introvabili, la tenuta operativa dei porti italiani e, quindi, l'approvvigionamento della nazione intera, evitandone il definitivo tracollo socio-economico. Un servizio ed un lavoro che a ragion veduta è, di fatto, un servizio di interesse strategico e quindi da tutelare. Nei primi momenti di vaccinazione, all'epoca come Presidente della

Compagnia Portuale Civitavecchia insieme al Vice presidente Patrizio Scilipoti attuale Presidente, avevamo richiesto formalmente al Governo di essere prioritariamente vaccinati proprio perché eravamo in prima linea e quindi a forte rischio contagio, ma abbiamo dovuto attendere l'inoculazione per fascia di età. Pertanto, attendendo il nostro turno, ci siamo vaccinati per tutelare la nostra salute, quella dei nostri compagni e delle nostre famiglie e ad oggi la media nel nostro porto si attesta all'85% con punte del 90% nella Cooperativa portuale CILP che ora mi onoro di rappresentare. Al di là degli aspetti tecnici dell'obbligo del Green Pass, mi preme

sottolineare, purtroppo, lo "scarcabile" delle Istituzioni nazionali circa gli oneri che sono ricaduti sulle imprese e sui lavoratori portuali. Nonostante ciò, credendo fermamente nell'utilità dei vaccini, ma al contempo rispettando la volontà di quei lavoratori che non vogliono vaccinarsi, confido che venga allestito al più presto un presidio all'interno del nostro Porto dove, l'ASL Locale insieme all'AdSP e all'USMAF possano effettuare i tamponi rapidi ad un prezzo di costo per non gravare ulteriormente sui lavoratori già provati da questa crisi economica e sociale. Un centro, come già attuato positivamente nel nostro Porto per la vaccinazione del personale marittimo che, grazie alla grande e fattivo impegno della Regione Lazio tramite l'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato e del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Pino Musolino, hanno proiettato il nostro scalo e la nostra Regione nell'eccellenza della tutela della salute pubblica e nei luoghi di lavoro."

L'assessore regionale D'Amato chiarisce: "Nessuna criticità"
**Coronavirus:
 "A Civitavecchia vaccinati oltre 10000 marittimi"**

32 cantine recensite, 4 Chiocciolate, 11 Top Wine e 15 video realizzati in vigna e cantina dai collaboratori e accessibili direttamente dalla guida tramite QRCode. Sono questi alcuni dei tratti salienti che l'edizione 2022 di Slow Wine delinea rispetto al Lazio. La guida alle migliori cantine italiane secondo Slow Food, giunta alla dodicesima edizione, sarà disponibile in tutte le librerie da oggi 13 ottobre e online sullo store di Slow Food Editore e vede il ritorno di due delle principali caratteristiche, sospese a causa della pandemia nel 2020. Innanzitutto, la visita dei collaboratori alle cantine. Unica nel panorama delle guide al vino, infatti, Slow Wine non si limita a degustazioni ma, grazie alla capillarità degli oltre 200 collaboratori presenti in tutta l'Italia, visita i filari e le cantine delle aziende recensite. A questo si aggiunge il ritorno del riconoscimento più identificativo della guida: le Chiocciolate, ovvero il simbolo



assegnato a una cantina per il modo in cui interpreta i valori organolettici, territoriali e ambientali in sintonia con la filosofia di Slow Food. Inoltre, il ritorno in vigna e cantina ha permesso ai collaboratori di realizzare 485 video brevi (della lunghezza di 5/10 minuti), veri e propri prodotti digitali scaricabili grazie ai QR Code pubblicati sulla guida stessa che permettono al lettore di visitare virtualmente le aziende.

in Breve



Giornate FAI d'Autunno: 10° edizione
 Evento nazionale di partecipazione attiva e di raccolta pubblica di fondi sabato (dalle 10 alle 17) e domenica (dalle 9 alle 12)

Il Gruppo FAI di Civitavecchia è stato incaricato di gestire l'apertura. Tutti i visitatori potranno sostenere il FAI. È infatti suggerito un contributo non obbligatorio di 3 euro.

La donazione online <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/castello-di-torre-in-pietra-40187/> consentirà, a chi lo volesse, di prenotare la propria visita, assicurandosi così l'ingresso al Castello di Torre in Pietra che, per rispettare la sicurezza di tutti, i posti saranno limitati. Chi lo vorrà potrà anche iscriversi al FAI durante l'evento. Le visite si svolgeranno nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19. In base alle disposizioni del D.L. 105/23/07/2021, l'accesso sarà possibile solo alle persone in possesso della certificazione verde Covid-19 (Green Pass). Per i bambini al di sotto dei 12 anni il Green Pass non è obbligatorio. Il Castello che oggi amminiamo è sostanzialmente quello che ci hanno lasciato i Falconieri. Essi chiamarono a Torre in Pietra due ingegneri del loro tempo: l'Architetto Ferdinando Fuga che realizza la chiesa e il nuovo scalone di accesso al piano nobile, e il pittore Pier Leone Ghezzi cui viene affidata la decorazione degli interni in cui si riportano scene celebranti la visita al castello del Papa Benedetto XIII. Inoltre, all'interno della chiesa ottagonale, gli affreschi sugli altari laterali sono ulteriori testimonianze della sua opera. Gli affreschi sono perfettamente conservati: possiamo rivivere i fasti dell'anno giubilare 1725.

Consiglio Comunale lampo sulla Santa Marinella Servizi Ok al consuntivo consolidato

Seduta di consiglio comunale lampo ieri pomeriggio a Santa Marinella. "In poco più di venti minuti è stato possibile approvare con solo 4 voti in dissenso il bilancio consuntivo consolidato del 2020 che conferma il completo risanamento dei conti dell'Ente e della sua società partecipata, La Santa Marinella Servizi. Abbiamo anche potuto approvare questa volta all'unanimità una delibera con la quale andremo ad intitolare ad Ivano Fronti, patron del Santa Marinella calcio prematuramente scomparso alcuni mesi fa, il nuovo campo comunale completamente rinnovato che saremo in grado di inaugurare a breve. Voto unanime



infine anche alla proposta avanzata dal consigliere di minoranza Francesco Settanni per il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Ritengo che quando una amministrazione agisce in totale trasparenza con grande impegno perseguendo solo il bene

comune e della collettività i risultati si vedono anche nella assoluta serenità con la quale si svolgono le sedute di consiglio comunale dove, democraticamente si procede al dibattito e alla votazione degli atti all'ordine del giorno". Sono le parole del Sindaco Pietro Tidei.

Green pass, Marietta Tidei (Iv): "I lavoratori del porto di Civitavecchia responsabili"

"Al porto di Civitavecchia sono state eseguite fino ad ora più di diecimila vaccinazioni al personale marittimo della logistica e del porto: sono numeri che attestano il grande senso di responsabilità che i lavoratori stanno dimostrando alla vigilia dell'introduzione dell'obbligo del green pass per lavorare". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva). "Se è possibile arrivare a domani senza criticità è merito dell'impegno e della sinergia tra Regione, Asl Roma 4, Autorità portuale e Capitaneria che hanno consentito l'apertura di



un hub vaccinale presso il porto. Questo è stato fondamentale per accelerare la campagna vaccinale e per mettere in sicurezza i lavoratori e le attività all'interno dello scalo. Il green pass è uno strumento che tutela salute e lavoro, uno strumento fondamentale per farci uscire definitivamente dall'incubo della pandemia. Ritengo profondamente sbagliate le proposte di chi in queste ore vorrebbe addossare le spese dei tamponi per i non vaccinati allo Stato o alle imprese. Il vaccino rimane l'unica strada. Speriamo che lo capiscano in tanti", conclude Tidei.

Marco Piendibene (Partito Democratico) replica alle parole di Giammusso (Lega)

“Quando la toppa è peggio del buco”

“Evidentemente il nostro comunicato che spiegava per filo e per segno cosa è successo nel Consiglio Comunale del 12 ottobre ha toccato un nervo scoperto ed ha fatto male. Il tentativo di gettare acqua sul fuoco del “pompieri” Giammusso non convince nemmeno il passante più sprovveduto perché basta attenersi ai fatti per capire che il sindaco leghista Ernesto Tedesco e la sua residuale maggioranza hanno fatto una pessima figura nei confronti di tutti coloro che sperano in un rilancio dello sviluppo e dell’occupazione di questo territorio. La minoranza voleva accelerare la discussione su un importante provvedimento che già da diversi mesi tarda a partire: l’approvazione, da parte del Comune, di un piano attuativo che consentirebbe nuovi insediamenti produttivi su terreni di proprietà dell’Autorità di Sistema Portuale. La maggioranza ha votato contro la richiesta di dare precedenza a questa pro-



posta. Punto. Per risalire alle motivazioni di questo comportamento autolesionistico basta rileggere il nostro scritto di ieri ma le acrobazie nel comunicato del coordinatore cittadino della Lega sottolineate anche nelle sue successive interviste cercano, con scarsi risultati, di derubricare la figuraccia istituzionale del

sindaco ad un tentativo del PD di screditare il rapporto tra il presidente Musolino e l’Amministrazione Comunale. Il collega Giammusso, che si fa apprezzare per i toni garbati, in realtà ha sposato una causa indifendibile e alcune sue dichiarazioni imbarazzate, rilasciate ai microfoni dei media, suscitano

anche una certa tenerezza. Buttare la palla in calcio d’angolo per un bravo giocatore come Antonio è un gioco da ragazzi, provare a fare la stessa cosa in politica senza avere argomenti convincenti può esportare ad una figuraccia”. Così in una nota il Capogruppo del PD Marco Piendibene.

Gruppo consiliare M5S: “A Civitavecchia la situazione politica è grave ma non è seria”

Dal Gruppo consiliare del M5S riceviamo e pubblichiamo: “La situazione politica a Civitavecchia è grave, ma non è seria”. Citiamo il noto giornalista Enno Flaiano per descrivere la grottesca situazione che si sta vivendo al Comune di Civitavecchia dove la maggioranza non c’è, anzi forse sì, anzi sì, ma a tempo determinato perché ancora non si sono chiariti. Nei giorni scorsi è andato in scena uno dei consigli comunali più pietosi della storia della massima assise nostrana: un consiglio comunale ridotto a teatro di

battaglia fra diverse fazioni, dove l’oggetto non è mai la natura di provvedimenti e le loro eventuali criticità ma solamente le poltrone e le battaglie di potere interne ai partiti. Qualcuno dei cittadini di Civitavecchia ha capito il perché di tutti questi battibecchi? Ovviamente no, perché spiegazioni alla cittadinanza non è mai opportuno darle. Penserete mica che stiano animatamente discutendo per votare questo o quel provvedimento? Assolutamente no, l’unico obiettivo è la spartizione delle poltrone. Si va quindi verso il quarto rimpasto di Giunta in due anni, confermando a pieno il brillante primato di un rimpasto ogni 6 mesi, un unicum nella storia di questa città. Mentre i consiglieri di maggioranza giocano a braccio di ferro fra loro, Civitavecchia è immobile. Neppure la stampella Petrelli, apparentato al ballottaggio con il candidato sindaco Tarantino ed ora fervente sostenitore di questa maggioranza, riesce a dare serenità ad un gruppo eterogeneo, completamente scollegato fra i suoi stessi componenti e avvolto su stesso. Ripetiamo il nostro consiglio al Sindaco Tedesco: se ha un sussulto di dignità, stacchi la spina a questa indicibile farsa. Civitavecchia merita serietà nell’essere amministrata e merita un gruppo di persone che anteponga il bene della città alle proprie poltrone”.

La Compagnia Portuale Civ. aderisce alla manifestazione antifascista di Roma

La Compagnia portuale di Civitavecchia sarà presente alla manifestazione antifascista in programma sabato 16 ottobre a Roma. d annunciarlo è il Presidente della CPC, Patrizio Scilipoti. “Ogni assalto a una sede sindacale, o di partito, è un attacco a tutti noi, alla libertà e alla democrazia – afferma Scilipoti – Ciò che è avvenuto a Roma pochi giorni fa è un atto violento e fascista contro la nostra Costituzione ed i nostri diritti. La scelta di

colpire la sede della CGIL Confederazione Generale Italiana del Lavoro e con essa tutto il movimento sindacale del Paese e il mondo del lavoro è inaccettabile e richiama alla mente i momenti oscuri e drammatici di cento anni fa quando le squadre fasciste assaltavano le camere del lavoro. L’antifascismo è una linea di demarcazione senza sfumature, senza distinguo e, soprattutto, senza “ma” e “se”. Noi saremo sempre antifascisti e su

quella linea non faremo mai un passo indietro. Per questo motivo la Compagnia Portuale Civitavecchia aderisce convintamente e sarà presente alla manifestazione indetta dai sindacati CGIL, CISL e UIL per sabato 16 ottobre a Roma in Piazza San Giovanni. Invitiamo, inoltre, tutte le cittadine ed i cittadini liberi, democratici ed antifascisti a partecipare numerosi a presidio della nostra libertà e della nostra Costituzione.”



Tolfa - Il commento social dell’onorevole Alessandro Battilocchio Olimpiadi della Cultura e del Talento Conclusa la dodicesima edizione



Con il suo solito entusiasmo l’on. Alessandro Battilocchio, parlamentare del nostro territorio, ha commentato sui suoi canali social la conclusione della dodicesima edizione delle Olimpiadi della Cultura e del Talento che si sono svolte a Tolfa. L’On. Battilocchio ne è Presidente onorario. “Terminata con successo la 12’ Olimpiadi della Cultura e del Talento, di cui sono Presidente onorario – ha scritto sui social – Ragazzi finalisti da tutta Italia. Una straordinaria energia dai nostri studenti, patrimonio prezioso del nostro Paese. Maniche rimboccate per la 13’ edizione”.

Iniziativa dell'Uefa per il sociale
La FIGC aderisce alla campagna
Coaches For Health



Ha preso il via, da alcuni giorni, 'Coaches For Health' (#FeelWellPlayWell), la campagna sui corretti stili di vita promossa dalla UEFA in collaborazione con la Fondazione 'Insieme Contro il Cancro' nell'ambito della nuova strategia di Responsabilità Sociale UEFA a seguito del nuovo 'pilastro' introdotto 'Social Responsibility' e alla policy 'Health and Well-being'. L'obiettivo della campagna, alla quale la FIGC ha aderito come 'federazione pilota' insieme a Paesi Bassi, Irlanda del Nord e Slovenia, è sensibilizzare gli adolescenti europei (13-17 anni) sull'interesse della salute fisica e mentale. La campagna si concentra su quattro temi chiave per la salute: attività fisica, nutrizione, salute mentale e abuso di sostanze, in particolare alcol e tabacco. I Ct delle nazionali azzurre maschili e femminili, Roberto Mancini e Milena Bertolini, hanno realizzato dei video da utilizzare anche nell'ambito dell'attività formativa federale per sensibilizzare i più giovani sulla funzione essenziale dell'attività sportiva e di una corretta alimentazione. Gli allenatori, e in particolare i tecnici delle squadre nazionali, sono infatti figure autorevoli e rispettate e il loro ruolo di influencer può contribuire a promuovere abitudini di vita sane tra gli adolescenti.

A Singapore il top della Kickboxing Petrosyan sfida Superbon Benchamek

Il campione italiano sfida il thailandese per il titolo Mondiale One Championship

Il pluricampione mondiale di kickboxing Giorgio Petrosyan (nella foto) è partito per Singapore per una nuova sfida internazionale. Oggi, infatti, all'Indoor Stadium di Singapore dalle ore 14:30 (italiane) in poi si svolgerà "First Strike" il gala internazionale di kickboxing organizzato da One Championship, la prima promotion sportiva asiatica e leader mondiale negli sport da combattimento. Nel programma di gara, come main event, è prevista la sfida di kickboxing valida per il titolo mondiale di ONE Championship, sulla distanza di 5 rounds da 3 minuti di Giorgio Petrosyan (ITA) contro il campione thailandese Superbon Benchamek nella categoria -70 Kg. Entrambi gli atleti sono già stati incoronati in passato campioni del mondo: Giorgio con la cintura mondiale ISKA (International Sport Kickboxing Association) e Superbon con la cintura IPCC (International Professional Combat Council).



Un match molto duro e difficile come tutti quelli che Petrosyan ha dovuto affrontare negli ultimi anni - ha dichiarato Carlo Di Blasi, Presidente ONE Championship Italy - perché per i suoi avversari si tratta sempre del match della vita

essendo Giorgio unanimemente riconosciuto come the G.O.A.T. (The Greatest of All Time) il più grande in assoluto di tutti i tempi, avendo oggi una striscia di match vinti ininterrottamente dal 2013 ad oggi".

A Singapore quindi si disputerà un match che laureerà il campione assoluto della categoria.

Il match tra i due campioni per il titolo categoria -70 Kg non si è ancora disputato, ma già ONE Championship prepara il futuro sfidante. Infatti nella stessa serata si svolgeranno i quarti di finale del torneo di kickboxing -70 Kg tra i migliori campioni internazionali.

Il vincitore del torneo sarà poi il futuro sfidante al titolo mondiale contro il vincitore del match Petrosyan VS Superbon in altra data.

Il gala sarà trasmesso live gratuitamente sulla SuperApp di ONE Championship disponibile su AppStore e Google Play e sul canale YouTube della promotion a partire dalle h. 14:30 italiane.

Serie A
ecco i giocatori con il più alto valore di mercato

La serie A è la divisione più elevata e importante dei campionati di calcio maschile professionistici italiani e uno dei più prestigiosi in tutta Europa.

Fondata nel 1898 ad oggi detiene il terzo posto nella classifica Uefa delle leghe nazionali. Secondo il portale Transfermarkt, il valore totale delle squadre presenti ammonta a 4,98 mld euro. Ma quali sono i giocatori più costosi?

I 3 attaccanti più costosi della Serie A Tim

Ad oggi, il ruolo dell'attaccante è in continua evoluzione sia per quanto riguarda il lato tecnico sia quello tattico. Lautaro Martinez giocatore dell'Inter, squadra campione in carica del torneo, il suo valore è di 80,00 mln euro; Federico Chiesa calciatore italiano e attaccante della Juventus, nel 2021 ha vinto l'Europeo insieme alla nazionale, il suo costo è di 70,00 mln euro; Victor Osimhen classe '98 e grande rivelazione del calcio africano, attualmente è nel reparto d'attacco del Napoli, il suo valore è di 50,00 mln euro.

Il valore di mercato dei centrocampisti di Serie A

Si dice che il centrocampista è il cervello e il cuore di una squadra perché è il reparto che si occupa di equilibrare le fasi di attacco e difesa. Considerando la stagione di Serie A 2021, i centrocampisti con il più alto valore di mercato sono: Sergej Milinković-Savić è dal 2015 un giocatore della Lazio, l'attuale valore è di 70,00 mln di euro; Nicolò Barella centrocampista dell'Inter e della Nazionale Italiana vale 65,00 mln di euro; Franck Kessié calciatore ivoriano, milita nel centrocampo del Milan, il suo costo è di 55,00 mln di euro.

Il prezzo dei difensori

Ultimo ma non meno importante il reparto difensivo, in Italia è molto competitivo, spesso il campionato è deciso proprio dalla squadra con la miglior difesa.

Ecco quali sono i prezzi di mercato dei difensori di Serie A 2021: Matthijs de Ligt 75,00 mln di euro; Alessandro Bastoni 60,00 mln di euro; Milan Skriniar 60,00 mln di euro.

L'accordo consentirà la visione delle partite in diretta e in differita

La Serie C sbarca su prime video

Le migliori partite del campionato di Serie C, grazie ad un accordo Eleven Sports-Amazon (con il supporto/benessere della Lega Pro) saranno visibili su Amazon Prime Video Channels.

L'annuncio è stato dato, nelle ultime ore, dalla stessa OTT fondata dall'imprenditore Andrea Radrizzani (patron del Leeds United in Premier League). Dal momento del lancio, tra i contenuti saranno immediatamente disponibili le migliori partite del campionato di Serie C, oltre ad ulteriori eventi e competizioni che saranno di volta in volta inserite in programmazione dai team editoriali di Eleven Sports. L'accordo tra Eleven Sports e Prime Video Channels consentirà pertanto ai clienti Prime in Italia la visione delle partite in diretta attraverso canali dedicati e in differita.



L'offerta live prevede inizialmente la diretta di 10 match a giornata di Serie C, dei playoff e play-out, oltre alle migliori partite di Coppa Italia. A disposizione degli utenti anche un ricco catalogo on-demand con highlights e approfondimenti per ogni giornata. Eleven Sports sarà disponibile su Prime Video Channels tramite sottoscrizione di un abbonamento mensile e il canale sarà fruibile e facilmente attivabile da tutti i clienti Prime, che potranno scegliere in totale libertà attraverso quale mezzo abbonarsi e su quale device (TV o Mobile) seguire le partite.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Nel Lazio riconosciuti cinque nuovi biodistretti



Roberta Garibaldi nuovo amministratore delegato ENIT



La professoressa Roberta Garibaldi sostituisce il dottor Giuseppe Albergiani in qualità di amministratore delegato di Enit-Agenzia nazionale del turismo. Designata dal Ministro del Turismo, Massimo Garavaglia. Roberta Garibaldi, Professore di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo, da più di 20 anni si occupa professionalmente di turismo, in ambito accademico e istituzionale. Svolge attività di ricerca, formazione e consulenza, seguendo progetti applicati per lo sviluppo delle destinazioni e delle reti di turismo in Italia e nel mondo. È autore di numerosi libri e articoli scientifici. Da diversi anni si è dedicata, in particolare, al turismo enogastronomico, curando il Rapporto Annuale sul Turismo Enogastronomico Italiano. È relatore ai principali convegni a livello mondiale, da Unwto - agenzia per il turismo delle Nazioni Unite al World Economic Forum di Davos. È componente di molteplici comitati scientifici ed associazioni nazionali ed internazionali

“Dopo l’approvazione in Giunta – nello scorso febbraio – del regolamento sui biodistretti, abbiamo approvato le delibere di riconoscimento di 5 biodistretti del Lazio: **“Castelli Romani”**, con ambito territoriale i Comuni di Colonna, Grottaferrata, Frascati, Marino, Monte Porzio Catone e Rocca di Papa; **“Lago di Bolsena”**, ricadente nei Comuni di Acquapendente, Latera, Gradoli, San Lorenzo Nuovo, Bolsena, Grotte di Castro, Cellere, Celleno, Montefiascone, Canino, Farnese, Piansano, Bagnoregio, Ischia di Castro, Capodimonte, Marta, Valentano; **“Etrusco romano”**; **“Valle di Comino”** e **“Via Amerina e delle Forre”**. Parliamo di territori per cui agricoltori biologici, trasformati, associazioni di consumatori ed enti locali abbiano sti-

plulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione e per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall’agricoltura”. Lo dichiara in una nota l’Assessoria Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità della Regione Lazio, **Enrica Onorati**. “Ricordo infine che sino al 10 novembre sarà possibile per i biodistretti riconosciuti dalla Regione Lazio partecipare al bando che abbiamo pubblicato lo scorso settembre, che destina 400.000 euro di risorse del bilancio regionale alla concessione di contributi per la loro promozione. Intendiamo infatti promuovere i progetti che puntino allo sviluppo del-

La Moldova torna alla ribalta grazie allo Sheriff Tiraspol

La **Moldova** o **Moldavia** che dir si voglia, nella lista D del Ministero della Salute italiano, è uno dei Paesi verso i quali si può viaggiare liberamente per turismo senza bisogno di quarantena al rientro. La piccola repubblica est-europea in questo periodo è sotto i riflettori della stampa internazionale grazie alle vittorie dello **Sheriff Tiraspol** nella European Champions League, nella quale la squadra si è distinta battendo club storici come Inter e Real Madrid. I successi della formazione di **Tiraspol**, capoluogo della Transnistria, sta gettando nuova luce su questa regione separatista e sull’intera Repubblica di Moldova, un Paese che offre diversi buoni motivi per un viaggio: dalla natura alla cultura, dall’enogastronomia all’artigianato. I voli diretti della durata di due ore circa che collegano dieci aeroporti italiani alla capitale Chişinău la rendono una destinazione perfetta anche per un city break autunnale. Il Paese è inoltre, tappa molto interessante per il turismo del vino, con aziende di ogni dimensione, dalle labirintiche cantine sotterranee di Cricova e Mileştii Mici alle boutique winery come Crama Mirceşti e Tronciu Winery, passando per dimore



storiche come Castel Mimi e Château Purcari, aziende contadine come Asconi e Château Vartely e moderne come Poiana. Le migliori aziende vinicole della Moldova, inserite nella Strada del vino, offrono servizi di alto livello ai visitatori. Tante le enoteche e i ristoranti nella capitale che offrono una piacevole sosta enogastronomica mentre si visita il centro storico, tra monumenti, musei e parchi cittadini. Fuori dalla capitale si visitano antichi monasteri ortodossi, chiese rupestri e il sito paesaggistico-archeologico di Orheiul Vechi, che fanno parte dell’Itinerario culturale e turistico Stefan Cel Mare. Un percorso sulle orme del principe Stefano il Grande, eroe nazionale della

seconda metà del XV secolo, che si snoda lungo 54 siti (30 in Repubblica Moldova e 24 Romania). Le esperienze più emozionanti si vivono, invece, a contatto con le persone, immergendosi nelle tradizioni e nell’artigianato o pernottando in una accogliente guesthouse rurale per assaporare la leggendaria ospitalità moldava. Attualmente sono tre le compagnie aeree che operano voli diretti per la Moldova da 10 aeroporti italiani: Air Moldova (da Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Bologna, Verona, Venezia), Wizz Air (da Milano Bergamo, Roma Ciampino, Bologna, Torino, Verona, Venezia, Treviso) e FlyOne (da Verona e Parma).

l’agricoltura biologica, all’uso razionale delle materie prime e delle risorse energetiche, alla riduzione dell’uso di fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi, alla promozione della filiera

agroalimentare nella sua interezza, senza però dimenticare la fondamentale attività che i biodistretti possono realizzare sul territorio in termini di informazione e sviluppo attra-

verso studi di mercato, azioni di educazione alimentare, partecipazione a fiere, pubblicazione di materiale o realizzazione di siti web”, conclude Onorati.

C’è anche un’antica faggeta selvaggia tra i siti sotto tutela Unesco della Cechia

Non si ferma la scalata della Repubblica Ceca alla Lista del Patrimonio Mondiale dell’Umanità. A farle superare quota 15, il riconoscimento appena concesso al grande bosco inviolato di faggi (ma non solo) che ammantano i Monti Iser, dallo straordinario valore naturalistico. Non è, ovviamente, un bosco qualsiasi, quello adocchiato e promosso dall’Unesco in Boemia settentrionale, in occasione della sua ultima assegnazione di riconoscimenti, lo scorso luglio. Siamo al confine con la Polonia, sulle pendici dei Monti Iser, ammantate, sul versante nord-orientale, dai 27 chilometri quadrati della riserva naturale dei Monti Iser, appunto. In pratica, una distesa fitta e verdissima di antichi faggi che, seppur meritevole da sola del riconoscimento Unesco, lo condivide con altri 99

siti di 12 Paesi del vecchio continente, sotto il nome di **Foreste primordiali dei faggi dei Carpazi e di altre regioni d’Europa**. L’unicità di questo luogo parte già a monte, nel vero senso della parola: la geomorfologia ripida e aspra di queste montagne le rende poco accessibili, preservandole dall’escursionismo di massa e da sconsiderati interventi antropici. E’ così che si è salvata, intatta e ancora selvaggia, anche la foresta di faggi. Sotto tutela Unesco, la speranza è che continui a mantenersi integro un patrimonio di alberi che già sfoggiano in gran parte oltre 100 anni e che, salvaguardati, possono ambire a una aspettativa di vita di 350 anni. Sebbene il faggio, con tutte le sue meravigliose caratteristiche, sia il re indiscusso della foresta, ad affollare (e rendere magico) questo luogo di fiaba



sono anche tanti altri suoi sudditi: sorbi, tigli, abeti, abeti rossi, querce... la cui veneranda età, in alcuni casi, arriva a toccare i due secoli. Questo paesaggio già unico e silenzioso –alla cui primi-

tiva bellezza contribuiscono anche affascinanti conformazioni rocciose vestite di muschio, accarezzate da ruscelli e sferzate da cascate- custodisce un cuore ancora più segreto e inviolato:

un’area non solo protetta, ma completamente integrale. Questa “bolla” di bosco dal 2007 è sottoposta a una politica di non intervento: animali e vegetali che la abitano non solo non vengono minacciati, ma sono lasciati liberi di crescere, evolvere e deperire come natura loro impone. Ceduta a uno sviluppo assolutamente spontaneo, quest’area è un esempio raro di foresta mitteleuropea, altrove andata perduta o artificialmente modificata. Chi voglia dunque ammirare l’aspra bellezza della faggeta, magari proprio ora che l’autunno regala la sua tavolozza di colori, si prepari dunque non solo a rispettarla e a faticare parecchio su dislivelli impegnativi, ma anche a rinunciare a tutti quei servizi e infrastrutture turistiche tipici di luoghi più accessibili e meno fragili.



Ricordare momenti felici di vita vissuta, legati a odori e sapori, per recuperare olfatto e gusto dopo essersi ammalati di Covid. E' una delle intuizioni della professoressa Arianna Di Stadio, ricercatore onorario presso il Laboratorio di Neuro-infiammazione del UCL Queen Square Neurology di Londra, docente di Neuroscienze all'Università di Perugia che ha coordinato uno studio sulla connessione tra perdita di memoria e anosmia e ageusia nella sindrome del long Covid: quando si perde la memoria si dimenticano anche gli odori e i sapori. Se, infatti, in primo luogo, la ricerca riconduce lo stato di nebbia cerebrale e la perdita di olfatto e gusto ad una neuro-infiammazione causata dall'impatto del virus sul sistema nervoso centrale, i sapori e gli odori possono essere ritrovati lavorando anche sull'aspetto emotivo: "Sono molti i ricordi legati a forti emozioni e molti di questi ci riportano alla mente certi odori e sapori, la lavan-

La perdita di memoria causata da neuroinfiammazione incide in maniera determinante sul gusto e l'olfatto

Recuperare ricordi felici per uscire dal "long covid"

Ritrovare sapori ed odori lavorando sull'aspetto emotivo

da, il vino, il gelsomino sono solo alcuni dei più classici. Recuperando i ricordi positivi collegati, si possono ritrovare quegli odori e quei sapori" - afferma l'esperta. Lo studio che si è basato sui dati raccolti dall'Ospedale San Giovanni di Roma, dall'Università di Tor Vergata e dall'Ospedale di Fano) ha incluso 151 pazienti (102 donne e 49 uomini) non ospedalizzati con disturbi dell'olfatto persistenti (almeno 5 mesi) correlati al Covid-19. La nebbia cerebrale o 'brain fog' era presente nel 60% dei pazienti con anosmia, la cefa-

lea nel 61,8%. In entrambi i casi parliamo di popolazione Long Covid. "Il nostro studio è stato il primo a identificare una correlazione tra nebbia cerebrale, brain fog, e anosmia e a supporre che l'alterazione della memoria possa avere un impatto negativo sulla capacità olfattiva - spiega Di Stadio - Il Covid presenta un'ampia gamma di manifestazioni cliniche e durata dei sintomi. Il virus attraverso il naso può diffondersi sia all'encefalo che al resto del corpo determinando appunto una patologia multiorgano. In particolare

l'infezione dell'encefalo è responsabile di sintomi come anosmia, problemi di memoria e nebbia cerebrale ed altri sintomi neurologici che, se persistenti, sono annoverati nella cosiddetta sindrome long Covid. Nello studio abbiamo analizzato la prevalenza del deficit di memoria in una coorte di pazienti con disturbi olfattivi e abbiamo osservato come per il 60% erano affetti da nebbia cerebrale e per il 61,8% da mal di testa. Da un lato il bulbo olfattivo, area d'ingresso del virus nel cervello, potrebbe aver

aumentato la suscettibilità all'infiammazione, mentre un'infiammazione più diffusa del cervello provoca la nebbia cerebrale. Dall'altro i pazienti con nebbia cerebrale hanno maggiori difficoltà a ricordare correttamente gli odori. Dunque, sia la nebbia cerebrale sia la perdita di olfatto possono derivare dalla diffusione del virus nelle aree della memoria dove risiede la funzione cognitiva ed essere manifestazioni di neuro-infiammazione diffusa". "La neuro-infiammazione Sars-Cov-2 è potenzialmente un

percorso comune, che potrebbe spiegare il mal di testa persistente e la nebbia cerebrale in associazione con l'anosmia - afferma ancora l'esperta - I trattamenti farmacologici per ridurre la neuroinfiammazione potrebbero, dunque, avere un ruolo nel ridurre la sofferenza del mal di testa e della nebbia cerebrale e nel promuovere il recupero della funzione olfattiva. In particolare, PEALut (palmitoiletanolamide co-ultramicronizzata con Luteolina), un ultramicrocomposito antineuroinfiammatorio e insieme antiossidante, in grado di riparare il danno neuronale, è promettente per alleviare i sintomi neurocognitivi e promuovere il recupero olfattivo come dimostrato dallo studio pubblicato su European Review of Medical and Pharmacological Science. La molecola è, infatti, in grado di intervenire sul processo neuroinfiammatorio modulando l'azione delle cellule non-neuronal e l'effetto dello stress ossidativo grazie all'azione antiossidante della luteolina".

E' stato il tema dibattuto al 7° Convegno Annuale di AISC che si è tenuto a Roma lo scorso 8 ottobre con la partecipazione di istituzioni, clinici, infermieri, fisioterapisti, pazienti, caregiver, associazioni, altre Associazioni di pazienti, industria. Lo hanno chiamato il 'Paradosso dello Scompenso', quello che a fronte di notevoli miglioramenti nella prognosi delle singole condizioni cardiache (Cardiopatia ischemica, ipertensione Arteriosa, cardiopatie valvolari e congenite etc...) vede una crescente prevalenza di scompenso cardiaco. E' circa tre volte più frequente dell'infarto ma fa meno 'notizia', ed è al 3° posto della classifica del numero dei ricoveri e al 1° posto per giorni di degenza. Ma soprattutto è la prima causa di morte tra gli ultra 65enni. "Nell'incontro abbiamo dato risalto alle richieste emergenti in funzione del PNRR in modo che si possa delineare un nuovo modello di assistenza domiciliare, territoriale e ospedaliera grazie all'implementazione delle nuove tecnologie di teleassistenza e telemedicina come risorse che integrano e non sostituiscono il rapporto con il medico curante e il team multidisciplinare" sottolinea il prof. Salvatore Di

Il "Paradosso dello scompenso"

Scompenso cardiaco prima causa di morte tra gli ultra sessantacinquenni



Somma, Direttore del Comitato Scientifico dell'Associazione. "E' in questo quadro che si inseriscono le nuove Linee Guida che rappresentano, oltre ad un cambiamento di approccio alla gestione del paziente con scompenso, una presa in carico del paziente sin dal momento della diagnosi con

l'implementazione di tutte le categorie di farmaci raccomandati nel più breve tempo possibile e una personalizzazione della terapia" - aggiunge Di Somma. Nella stessa direzione è orientata l'indicazione a creare dei modelli multidisciplinari e multidimensionali di gestione e presa in carico a lungo termine dei pazienti con SC che tengano conto delle singole realtà locali e delle necessità del paziente nelle diverse fasi della malattia allo scopo di

ridurre le frequenti ospedalizzazioni e la mortalità conseguente. In un recente articolo apparso su Lancet, infatti, è stato sottolineato come con una corretta applicazione delle terapie modificanti si potrebbe avere una diminuzione del 60% dei casi e un aumento di 8 anni nell'aspettativa di vita. Per i pazienti con Scompenso cardiaco il punto chiave è proprio l'aderenza ai trattamenti e lo stretto monitoraggio. A questo proposito si è espressa Maria Rosaria Di Somma, consigliere AISC "è fondamentale rendere ordinario il modello che integra la telemedicina nelle malattie croniche. Per farlo è necessario rimuovere due ostacoli: la definizione delle tariffe che pagano questi servizi (dal telemonitoraggio al consulto sino alla riabilitazione) e gli ostacoli della legge sulla privacy che devono adeguarsi alle nuove tecnologie sanitarie". "Ci dobbiamo chiedere cosa possano fare per noi le strutture sanitarie nelle more del PNRR" - ha sottolineato Giorgio Casati, Direttore Generale ASL Rm 2. "Serve un change management in profondità che si concentri sul tema del fabbisogno e sviluppi una cultura della committenza interna ed esterna. Ma anche riprogetti i PDTA e promuov-

va il passaggio a percorsi individuali. Infine, che i progetti pilota non siano episodici ma prevedano una fase in cui siano messi a sistema. Abbiamo un sistema in cui è il paziente che 'insegue' i servizi, ma deve cambiare". Le tante testimonianze dei pazienti presenti hanno fornito un preciso messaggio "vogliamo essere informati e vogliamo essere non al centro delle cure ma attori propositivi nelle scelte future del sistema sanitario poichè siamo consapevoli che la conoscenza ci aiuta a prevenire l'aggravarsi della nostra complessa ed inesorabile patologia". Nelle conclusioni della giornata, a cura dell'On. Nicola Provenza Membro della Commissione Affari Sociali della Camera, ha sottolineato come l'integrazione dei servizi non debba essere a carico del paziente ma al centro della nuova riforma sanitaria, con un ampliamento della visione all'approccio bio-psicosociale e l'abbandono dell'idea che l'ospedale sia al centro di tutte le risposte ai bisogni di salute. Nel corso del congresso della Società Europea di Cardiologia 2021, sono state presentate le nuove linee guida per la diagnosi e il trattamento dello scompenso cardiaco acuto e cronico. Il documento, pubblicato sull'European Heart Journal, è stato messo a punto da una task force internazionale, che per la prima volta ha incluso anche rappresentanti dei pazienti, i veri esperti della malattia.

Esce Backwards, mix di suoni elettronici, influenze ambient minimal e alternative britannico

Envoy... il debutto è "minimalista"

Un brano interamente registrato in analogico per un progetto che affonda le sue radici nell'alternative rock di oltremarica, con un particolare rimando alla scena indipendente di fine anni Novanta: è Backwards, il singolo di debutto di Envoy - vincitori di LAZIOSound promosso da Regione Lazio - che esce il 12 ottobre e sancisce l'esordio assoluto di una band di giovanissimi tutta da scoprire, in grado di far incontrare le sonorità di formazioni come Radiohead, Massive Attack, U2, Blur, con una spiccata nota sperimentale. Un debutto dal sound minimalista, con

influenze tratte dall'alternative britannico, e dalla scena trip hop, sorretta da un beat di batteria elettronica che la accompagna attraverso tutta la sua evoluzione. Un debutto con un accompagnamento di chitarre e basso che contribuisce a un'atmosfera riflessiva, a tratti distopica, ma che alla fine riesce a risolversi in un ottimismo di fondo. Un debutto in linea con gli studi e le passioni di Enrico, 'quasi geologo' di 24 anni, specializzando in planetologia, Luc, italo-francese di 22 anni dallo spiccato french-touch sonoro e Carlo, 23 anni, italiano di origini inglesi, stu-



dente di Fisica e appassionato di fisica pura: in un unico

nome, gli Envoy, trio di giovanissimi talenti dalle influenze internazionali, una formazione che vive delle tante anime musicali, sociali e umane visute in prima persona fin dall'infanzia.

Sono tutte influenze ed esperienze che si incontrano nel singolo che presenta gli Envoy sulla scena musicale italiana. Caratterizzata da un mix di suoni elettronici, influenze ambient, minimal con un profondo piglio meditativo, Backwards è una canzone riflessiva, che parla dello scorrere del tempo, e dell'impossibilità di sottrarsi ad esso. "Backwards per noi è più di una semplice canzone, è il

nostro biglietto da visita" spiegano gli Envoy, "un modo per dire per la prima volta, a chi non ci ha mai ascoltato, chi siamo. È ciò che ha fatto nascerne questo progetto, è la somma di tutte le nostre influenze musicali, e di tutte le idee che abbiamo sempre cercato di portare avanti". "Si è vittime di un mondo che riusciamo sempre meno a capire" - continuano gli Envoy, "intrappolati in una routine fatta di caos, frenesia e luci al neon, mentre ciò che è intorno a noi si trasforma a velocità sempre più inimmaginabili".

Flaminia Fratta

Oggi in tv Venerdì 15 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5L	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - A COME GELOSIA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - I PUFFI - NON SPRECCARE, NON PUFFARE/P-PUFFO F-FREDDOLOSO
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - POLLYANNA - LA CASA DI BOSTON
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - UNA LETTERA ALLA NONNA
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - HAZZARD - IL VISONO DELLA DISCORDIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - HEIDI - LA VISITA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	08:45 - HAZZARD - ADDIO GENERALE LEE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - ORA AMBIDUE LE PARTI
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:45 - THE CLOSER II - CHI HA SBAGLIATO?	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - PIEGATO - I PARTE
09:30 - Tg1 Flash	09:55-Gliimperdibili	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - UN CRIMINE QUASI PERFETTO - I PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:25 - C.S.I. NEW YORK - LA VENDETTA DI SHANE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - NOTTE SILENZIOSA
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Le storie di Passato e Presente	12:31 - IL SEGRETO - 101 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - OMICIDIO PER APPUNTAMENTO	07:59 - TG5 - MATTINA	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE	13:21 - SPORT MEDIASET
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	14:50 - Tgr Leonardo	15:34 - LA STORIA DI UNA MONACA - 1 PARTE	10:57 - TG5 - ORE 10	14:05 - I SIMPSON - MATTONCINO COME ME
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:50-Tg2SiViaggiare	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:26 - TGCOM	11:00 - FORUM	14:30 - I SIMPSON - AMICA A PAGAMENTO
16:45 - Tg1	14:00-Ore14	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:28 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	14:55 - I SIMPSON - IL DISTINTIVO GIALLO DELLA VIGLIACCHERIA
16:55 - Tg1 Economia	15:15-Dettofatto	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:32 - LA STORIA DI UNA MONACA - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:26 - YOUNG SHELDON - UN CANE, UNO SCIOATTOLO E UN PESCE DI NOME PESCE
17:05 - La vita in diretta	17:15-MissioneBeauty	15:25 - Gli imperdibili	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1263 - II PARTE - 1aTV	15:55 - BIG BANG THEORY - L'IPOTESI DEL CERVELLONE
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:30 - #Maestri	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:45 - UOMINI E DONNE	16:20 - MOM - LA NONNA DI QUALCUNO E TORNARE TRA I VIP
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - Aspettando Geo	19:50 - METEO.IT	16:10 - AMICI DI MARIA	16:50 - MOM - JUDY GARLAND E UN BAMBOLOTTO TROLL SEXY
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	17:00 - Geo	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 53 - PARTE 1 - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	17:15 - SUPERSTORE - CALIFORNIA - II PARTE
21:25 - Tale e quale Show	18:30-RaiTgSportSera	18:55 - Meteo 3	20:30 - STASERA ITALIA	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	17:45 - FRIENDS - ROSS E RUSS
23:55 - Tg1 Sera	18:50-UnmilioneDipiccolecose	19:00 - Tg3	21:20 - QUARTO GRADO	17:35 - POMERIGGIO CINQUE	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
00:00 - TV7	19:40-N.C.I.S.	19:30 - Tg Regione	00:45 - CACCIA ALLA SPIA - THE ENEMY WITHIN - HAVANA - 1aTV	18:45 - CADUTA LIBERA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:05 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:00 - Blob	01:41 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
01:40 - Sottovoce	21:00-Tg2Post	20:10 - Che succ3de?	02:01 - SEQUESTRO DI PERSONA	19:43 - CADUTA LIBERA	
02:10 - Cinematografo	21:20-Thegooddoctor4	20:45 - Un posto al sole	03:39 - I TABU'	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
03:10 - Play digital	22:10-TheResident3	21:20 - Genitori quasi perfetti		20:00 - TG5	
03:25 - Rai - News24	23:00-MisterWonderland	23:00 - Da quel giorno		20:38 - METEO.IT	
	00:00-Oancheno	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	
	00:30-TheBlacklist	00:10 - Tg Regione		21:20 - GRANDE FRATELLO VIP	
		01:00 - Meteo 3		01:00 - TG5 - NOTTE	
		01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:34 - METEO.IT	
				01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 info@quotidianolavoce.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM